



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

SSIC80600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.A.AZUNI - BUDDUSO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" è costituito da tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, situati nei plessi scolastici di Budduso', dove si trova la sede centrale, e nelle sedi associate di Ala' dei Sardi e Pattada. Il numero di iscritti è pari a 377 alunni nella scuola primaria e 258 nella secondaria di I grado. Il livello medio dell'indice ESCS risulta complessivamente medio basso, ma non omogeneo. Nell'Istituto sono presenti alunni di origine straniera, in misura inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questi rappresentano per la scuola un patrimonio di potenzialità positive in termini di arricchimento umano e culturale. In questa ottica si cerca di promuovere pratiche inclusive nella gestione del gruppo classe e anche nella cura dei rapporti con i genitori, specie nei casi in cui non padroneggiano completamente la lingua italiana. Con l'attivazione di strategie di integrazione /inclusione, si porta avanti un percorso educativo teso alla valorizzazione delle individualità degli alunni che prevede percorsi didattico-formativi personalizzati e inclusivi. Per ottimizzare le risorse a disposizione, l'Istituto ha attivato un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto anche da genitori, operatori sociali e sanitari ed educatori, e collabora con gli enti locali presenti sul territorio.

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un contesto familiare generalmente medio-basso anche se non omogeneo, con percentuale di alunni con provenienza da famiglie svantaggiate molto basso, questo valore varia in base all'ordine di scuola, al termine della scuola primaria il dato è circa tre volte superiore a quello provinciale e regionale mentre a livello nazionale è ancora superiore. Nella scuola secondaria tale valore si attesta leggermente al di sopra dei tre riferimenti. Gli allievi delle scuole dei tre Comuni di Buddusò Alà dei Sardi e Pattada, in cui si articola l'Istituto Comprensivo, vivono in piccole comunità montane dell'entroterra che risentono di un certo isolamento. In questo contesto socio- economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. La disomogeneità degli allievi nelle tre distinte realtà comunali, rispetto all'indicatore di stato socio-economico-culturale (ESCS), comporta un grande impegno di progettazione dei percorsi didattico-formativi, con differenti impostazioni didattiche e modelli organizzativi che rispondano ai diversi stili di apprendimento.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si articola in tre realtà comunali: Buddusò sede centrale, Alà dei Sardi e Pattada, sedi associate; è composto da 8 plessi che ospitano tre ordini di scuola. Il territorio dell'IC si estende tra le città di Sassari, Ozieri e Olbia ed è caratterizzato da una morfologia prevalentemente montuosa. Il profilo socio- economico evidenzia la presenza di attività tradizionali legate all'estrazione del granito e del sughero, all'artigianato, in particolare la lavorazione di ferro, legno, e le rinomate coltellerie di Pattada, zootechnia, e industria alimentari (casearia e carni). Tra le risorse presenti si segnalano le cooperative: LIBER che si occupa di assistenza educativa e alla persona, opera nel Museo d'Arte Contemporanea e nella Biblioteca Comunale di Buddusò; LES DELICES che si occupa di assistenza domiciliare, educativa e aggregazione sociale e la Cooperativa Oltrance service che si occupa di assistenza educativa. Nei tre comuni sono presenti società che promuovono la pratica sportiva e offrono la possibilità di svolgere differenti attività; sono presenti impianti sportivi e luoghi di aggregazione (biblioteca, ludoteca). I rapporti con gli Enti Locali di riferimento sono improntati alla reciproca collaborazione; le tre amministrazioni comunali, sensibili alle esigenze della comunità scolastica, stanno attuando graduali opere di ristrutturazione degli edifici scolastici, per renderli sempre più efficienti, sicuri ed accoglienti.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da alti livelli di disoccupazione superiori alla media nazionale ma inferiore a quello del Sud e Isole. Sono poche le aziende nel tessuto socio-economico che possono garantire una stabilità di reddito alle famiglie. I trasporti pubblici sono esclusivamente su strada e soddisfano appena le esigenze di collegamento dei tre centri. Inoltre le tre amministrazioni comunali sensibili al territorio mettono a disposizione sia gli scuolabus sia autobus privati per accompagnare i ragazzi al plesso scolastico e per dare la possibilità di partecipare ad iniziative specifiche. Un caso particolare rappresenta il caso dei bambini del Comune di Osidda che frequentano il plesso di Buddusò grazie ai mezzi messi a disposizione dal Comune di Osidda.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici scolastici, anche se datati, è buona; sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione da parte di tutti e tre i comuni di appartenenza, con particolare riguardo all'adeguamento degli stabili in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla messa in sicurezza. Attraverso un progetto regionale, finanziato con i fondi FSE e FESR, PON 2007-2013, tutte le aule che ospitano una classe sono state dotate di cablatura LAN, PC e LIM. Annualmente i comuni erogano finanziamenti in base alla L.31. Quest'anno grazie ai fondi PNRR la scuola è stata dotata di nuove aule, laboratori e biblioteche per una didattica innovativa. Con i fondi a disposizione è stato possibile



acquistare le dotazioni digitali specifiche per gli alunni BES e un buon numero di dispositivi digitali per consentire anche una maggiore partecipazione alle attività didattiche digitali integrate (DDI).

Vincoli:

Le vie di comunicazione non facilitano la raggiungibilità delle varie sedi scolastiche e i trasporti pubblici sono appena sufficienti, ciò ha comportato una maggiore responsabilità nell'organizzazione dell'Istituto, anche in termini di orari scolastici, in quanto ci sono docenti che svolgono il servizio in più plessi. Pur essendo presenti, i laboratori informatici sono parzialmente attivi e funzionali; non ci sono vere e proprie biblioteche scolastiche, ma i volumi a disposizione sono facilmente reperibili e consultabili perché sono stati catalogati e conservati in base all'argomento trattato. Nonostante tutte le aule delle classi siano dotate di LIM e PC, spesso si riscontrano problemi di connessione che creano disagio sia nella compilazione del registro elettronico che nella didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato, in servizio nell'IC da oltre 5 anni, e' pari al 83% nella primaria e 17% nella secondaria; questa discordanza tra primaria ed infanzia, si riflette sul piano della stabilita' garantendo una buona continuita' educativa e didattica soprattutto nella primaria prevenendo condizioni di disagio sul piano relazionale e comportamentale. I docenti a tempo determinato, sono spesso gli stessi in servizio negli anni precedenti e i docenti vengono assegnati alle classi salvaguardando la continuita' didattica. I docenti di lingua straniera, anche alla primaria, sono in possesso di titolo specifico. Il dirigente scolastico e' affiancato da due collaboratori, di cui uno con esperienza pluriennale nell'incarico; entrambi conoscono bene la realta' dell'IC e quella locale. E' inoltre presente un responsabile per ogni plesso scolastico. Per la gestione del progetto educativo vengono nominate le Funzioni Strumentali, commissioni di lavoro, coordinatori di dipartimenti e referenti di progetto, le commissioni per l'Educazione Civica e per la realizzazione/revisione del Curricolo Verticale oltre alla commissione per la nuova valutazione nella scuola primaria. Il piano di formazione dei docenti e' stato individuato con un'azione di monitoraggio e con proposte pervenute in sede di collegio docenti. L'offerta formativa e' stata arricchita da proposte presentate da altre istituzioni (Scuola Polo Rete d'ambito 01)

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno hanno, per la maggior parte, un contratto a tempo determinato e sono spesso privi di specifica specializzazione, tale dato e' inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale. Ciò comporta avvicendamenti all'inizio di ogni anno scolastico, talvolta anche in corso d'anno, con conseguente interruzione della continuita' didattica. Nell'affrontare questa condizione sfavorevole, in fase di assegnazione dei docenti alle classi, sono sempre stati riconfermati gli insegnanti che avevano già prestato servizio negli anni precedenti; questo accorgimento ha



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

permesso di garantire una certa stabilita' e prevenire condizioni di disagio sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC80600X
Indirizzo	VIA COMM.FUMU BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'
Telefono	079714035
Email	SSIC80600X@istruzione.it
Pec	ssic80600x@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80602T
Indirizzo	VIA MONSIGNOR SINI BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'

SCUOLA INFANZIA PATTADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80603V
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII PATTADA 07016 PATTADA

SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE806012
Indirizzo	VIA ROMA ALA' DEI SARDI 07020 ALA' DEI SARDI
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE806023
Indirizzo	VIA GALLURA BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'
Numero Classi	11
Totale Alunni	192

SCUOLA PRIMARIA - PATTADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE806034
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII PATTADA 07016 PATTADA
Numero Classi	8
Totale Alunni	110

SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM806033
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII PATTADA 07016 PATTADA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68



SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM806011
Indirizzo	VIA COMM. FUMU BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'
Numero Classi	7
Totale Alunni	115

SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM806022
Indirizzo	VIA ROMA ALA' DEI SARDI 07020 ALA' DEI SARDI
Numero Classi	4
Totale Alunni	45



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Risorse professionali

Docenti	98
---------	----

Personale ATA	26
---------------	----





Aspetti generali

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'annualità 2024/25 è strettamente legato all'evoluzione della normativa, in particolare all'attuazione delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento delle Missioni:

- 1.4 Istruzione del PNRR, finalizzate al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e, di conseguenza, dei risultati degli studenti;
- 2.1 PNRR "DIGIPRESS" DM 66 Formazione del personale per la transizione digitale;
- 3.1 PNRR "STEAMCENTRE" DM 65 Potenziamento competenze STEM e multilinguistiche;
- 3.2 PNRR "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

La nostra scuola ha adattato e migliorato il piano iniziale relativo al triennio 2022/23 - 2024/25 in risposta all'evoluzione delle esigenze, delle nuove risorse disponibili, ai risultati emersi dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione e alle sfide imposte dalla pandemia di Covid-19 e gestione dei casi di positività degli alunni. L'obiettivo principale di queste scelte è garantire il diritto di ogni alunno al successo formativo e promuovere l'equità e le pari opportunità.

Abbiamo posto al centro dell'operato l'importanza della personalizzazione dell'apprendimento, riconoscendo l'unicità di ciascuno studente, i loro talenti e i tempi di apprendimento diversi, migliorando così l'esperienza di apprendimento dei bambini e ragazzi.

Promuoviamo pratiche collaborative, cooperative e inclusive tra gli alunni migliorando le competenze sociali e di comunicazione.

Integriamo competenze essenziali come la creatività, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, l'uso delle nuove tecnologie e la comunicazione efficace, preparando così gli alunni ad affrontare le sfide e sfruttare le opportunità del mondo contemporaneo.

Per promuovere queste abilità, abbiamo implementato progetti didattici basati sull'azione e sull'esperienza, coinvolgendo bambini e ragazzi in attività pratiche e creative, rendendoli più motivati e coinvolti nel processo educativo. Un ulteriore aspetto rilevante delle nostre decisioni strategiche riguarda l'uso di metodologie attive, le quali rivoluzionano l'apprendimento, rendendolo coinvolgente e ricco di significato.

Inoltre, coinvolgiamo attivamente i genitori e le comunità locali nella vita scolastica, creando così una



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

rete di supporto solida e rafforzando il legame tra la scuola e il territorio. Infine, abbiamo integrato nelle nostre attività didattiche temi di sostenibilità e responsabilità globale, preparando così gli alunni a diventare cittadini consapevoli e responsabili.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenerne negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenerne dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di tutti gli studenti in particolare di cittadinanza europea, competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali, del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme per il Successo

Il piano di miglioramento si concentra sull'idea di collaborare per raggiungere il successo. L'obiettivo principale è trasformare la nostra scuola in un luogo in cui tutti si sentono coinvolti e responsabili, promuovendo la partecipazione attiva, la fiducia in sé stessi e la voglia di imparare da parte di tutti: alunni, insegnanti e l'intera comunità scolastica.

Le attività previste includono:

- L'implementazione di progetti didattici basati sull'azione e sull'esperienza, per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e lo sviluppo di abilità in contesti reali.
- Il coinvolgimento attivo dei genitori e di altri membri della comunità nel processo educativo attraverso eventi e attività di collaborazione.
- La creazione di un ambiente inclusivo che accoglie le specificità di ciascuno, background culturali e talenti, con programmi di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base e promozione della comprensione reciproca tra gli studenti.
- La formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche innovative, per coinvolgere gli studenti e promuovere l'auto-apprendimento.
- La promozione dell'autovalutazione come strumento per il miglioramento.
- Adesione all'accordo di rete con l'Istituto Comprensivo di Ozieri per la realizzazione di attività di comune interesse, inclusi formazione/aggiornamento di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale.

Tutte queste attività mirano a creare un ambiente scolastico in cui il successo sia alla portata di tutti e in cui l'apprendimento sia un'esperienza gratificante.

Per quanto riguarda i percorsi specifici, abbiamo identificato tre percorsi principali:

- Miglioramento degli Esiti Scolastici nella scuola secondaria



- Consolidamento della partecipazione ai test INVALSI
- Potenziamento delle Competenze Chiave di Cittadinanza Europea

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenerne negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.



Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di tutti gli studenti in particolare di cittadinanza europea, competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali, del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Introdurre prove standardizzate di Istituto; 2. Costruzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di Apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare modalita' della classe di tipo cooperativo (Peer tutoring, cooperative learning, Flipped Classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituzione di gruppi di ricerca-azione per elaborare strategie didattiche rivolte all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare una analisi accurata dei bisogni formativi e organizzare una formazione mirata a promuovere forme di confronto professionale tra colleghi caratterizzate da condivisione, mutuo supporto, co-costruzione di strategie.

Predisposizione di un piano di formazione pluriennale per i docenti dopo aver rilevato le esigenze maggiormente condivise.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incontri di informazione con i genitori - incontri di motivazione con i docenti.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli Esiti Scolastici nella scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Risultati attesi I risultati attesi includono un miglioramento generale nei risultati scolastici, la diminuzione delle lacune nelle competenze di base, la crescita delle capacità degli alunni più talentuosi e un maggiore coinvolgimento grazie a metodologie attive.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento della partecipazione ai test INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Risultati attesi I risultati attesi comprendono l'aumento della partecipazione ai test INVALSI, il miglioramento della preparazione degli alunni per i test, il miglioramento della raccolta dei dati per identificare aree di miglioramento e una migliore valutazione delle prestazioni degli alunni in relazione ai benchmark nazionali.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle Competenze Chiave di Cittadinanza Europea

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Risultati attesi

Queste attività si traducono in un approccio all'istruzione che va oltre il tradizionale insegnamento disciplinare. L'obiettivo è preparare gli alunni in modo più efficace per affrontare le sfide della società contemporanea, sviluppando competenze interdisciplinari, promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità e garantendo una crescita personalizzata e orientata al futuro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel quadro delle scelte strategiche e del piano di miglioramento della nostra scuola, siamo impegnati in una serie di innovazioni significative:

- Personalizzazione dell'insegnamento per soddisfare le esigenze e gli stili di apprendimento individuali degli alunni.
- Implementazione di metodologie attive.
- Un approccio olistico per abbracciare le molteplici discipline e supportare gli alunni nel risolvere questioni intricate attraverso una visione interdisciplinare.
- Valutazione continua per mantenere un impegno costante nel miglioramento delle pratiche didattiche e dei risultati scolastici
- Involgimento delle famiglie e comunità locali per creare un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Sviluppo delle competenze del 21° secolo per assicurare che gli alunni acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, comprese la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e la competenza digitale.
- Sensibilizzazione ambientale per promuovere la consapevolezza ambientale tra bambini e ragazzi e incoraggiarli a comportarsi in modo sostenibile.

Inoltre, stiamo introducendo nuove azioni per mettere in pratica le linee guida ministeriali sull'orientamento scolastico nazionale (Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022). A partire dall'anno scolastico 2023-2024, la nostra scuola è impegnata a organizzare moduli di orientamento formativo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che dureranno almeno 30 ore e si svolgeranno anche al di fuori delle normali ore di lezione.

Queste azioni includono:

- Orientamento Interdisciplinare;



- Collaborazione tra scuole per creare una rete di orientamento condiviso;
- Partecipazione dei nostri docenti tutor a iniziative formative specifiche, secondo gli indirizzi definiti dal Ministero, inclusi i percorsi sulla digitalizzazione e il supporto verso gli studi e le carriere nelle discipline STEM.

Abbiamo stretto una collaborazione significativa partecipando all'Accordo di Rete proposto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi." Questa collaborazione ci consente di lavorare insieme nella progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di interventi mirati. Questi interventi sono volti a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali, seguendo le direttive e gli obiettivi stabiliti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In questo modo, uniamo le forze con altri istituti per affrontare sfide comuni e promuovere il successo formativo degli studenti in tutto il territorio.

Dall'anno scolastico 2020/21, ci siamo uniti al progetto nazionale di ricerca-azione "Avanguardie Educative," promosso dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire). Questo progetto mira a sviluppare nuovi modelli didattici, sperimentare l'uso delle nuove tecnologie nei percorsi formativi e ridefinire il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Le idee innovative che abbiamo scelto di adottare all'interno di questo progetto includono:

- Outdoor Education: Utilizziamo gli spazi esterni come luoghi di apprendimento per promuovere l'interazione con l'ambiente naturale e stimolare la creatività dei nostri alunni.
- Flipped Classroom: Implementiamo un approccio didattico in cui i contenuti vengono studiati autonomamente dagli alunni casa, consentendo un tempo in classe dedicato alla discussione, all'applicazione pratica e alla risoluzione di problemi.
- Spazi Flessibili: Creiamo ambienti di apprendimento flessibili che consentono diverse modalità di lavoro collaborativo e individualizzato, integrando arredi e tecnologie innovative.
- MLTV (Making Learning Thinking Visible): Sviluppiamo strategie e metodologie che rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento degli studenti attraverso la documentazione delle loro riflessioni e creazioni.
- Dentro e Fuori la Scuola - Service Learning: Promuoviamo attività di apprendimento basate sull'impegno civile e sociale, in cui gli alunni sono coinvolti in progetti concreti per migliorare la comunità e sviluppare competenze per il futuro.

Queste idee vengono implementate all'interno delle nostre classi sperimentali nei diversi ordini di



scuola e contemporaneamente di svolgere formazione/aggiornamento.

Inoltre, aderiamo alla rete di biblioteche scolastiche innovative della Sardegna, nota come Biblio@jo, per garantire agli studenti l'accesso alla piattaforma di prestito digitale MOL. Partecipiamo anche attivamente alla EuCode Week, la settimana europea dedicata alla promozione della cultura digitale e del Coding, organizzando attività e incontri che coinvolgono alunni, insegnanti e famiglie per sensibilizzare sull'importanza della lettura digitale e dell'apprendimento attraverso la tecnologia.

Scelte Organizzativo-Didattiche:

La nostra scuola ha identificato una serie di scelte strategiche organizzativo-didattiche volte a migliorare gli esiti scolastici, le competenze chiave europee e il successo formativo degli alunni. Queste scelte mettono particolare accento sul monitoraggio, la personalizzazione dell'apprendimento e la collaborazione tra docenti e alunni. La valutazione costante e il feedback sono elementi cruciali per adattare e perfezionare queste iniziative nel tempo.

Ecco alcune delle iniziative che metteremo in atto per affrontare specifici problemi identificati:

- Supporto personalizzato per studenti con risultati scolastici inferiori, con particolare attenzione alla transizione tra scuola primaria e secondaria.
- Attività di recupero in italiano, matematica e inglese per studenti con punteggi inferiori nelle prove Invalsi.
- Miglioramento delle competenze digitali attraverso la formazione di docenti e alunni.
- Promozione di un approccio basato su progetti per sviluppare lo spirito di iniziativa degli alunni.
- Monitoraggio costante e valutazione per identificare e affrontare le aree di debolezza.
- Collaborazione tra docenti per condividere strategie pedagogiche efficaci.
- Orientamento per gli alunni nella transizione tra i diversi gradi.
- Coinvolgimento attivo dei genitori ed Enti Locali attraverso incontri e collaborazioni in attività educative.
- Progetti educativi per promuovere la consapevolezza civica, la partecipazione attiva e l'inclusione tra gli alunni.
- Formazione ai ragazzi della scuola secondaria, inclusa una sessione propedeutica di disostruzione e primo soccorso, insieme a un seminario condotto in collaborazione con i volontari



dell'Organizzazione di volontariato "Sulla strada." Questo seminario mira a sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della tutela dei diritti fondamentali, come la salute e l'istruzione.

Questi sforzi combinati mirano a creare un ambiente scolastico in cui ogni bambino/ragazzo può raggiungere il successo formativo in modo personalizzato e inclusivo. La costante ricerca di miglioramento guida queste iniziative e garantisce risultati a distanza positivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, per strutturare percorsi disciplinari e interdisciplinari che orientino gli alunni a strategie di progettazione, attuazione e controllo dell'apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti alla didattica e valutazione per competenze, alla didattica inclusiva e all'innovazione metodologica-didattica.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordi di rete con gli I.I.S. "E. Fermi" e "A. Segni" di Ozieri, e con l'I.C. Ozieri per ampliare l'offerta formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo "Azuni" di Buddusò ha n. 21 spazi che potranno essere oggetto dell'intervento per essere trasformati in n. 15 aule innovative e n. 6 ambienti tematici curriculare. Il progetto intende allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. In particolare, lo spazio così modificato costituirà un ambiente didattico digitale per la produzione di contenuti educativo-pedagogici e la gestione della documentazione didattica, che si avvale di una biblioteca digitale collegata a fonti validate (Edulia Treccani Scuola) per la ricerca documentale e la produzione di materiale didattico da parte di docenti e allievi. Lo strumento permetterà la comunicazione interna, con funzionalità social, per creare una comunità scolastica protetta e sicura, in sostituzione del proliferare incontrollato delle chat. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, il circle-time, la rotazione ai tavoli in contemporanea e per livello e di migliorare la possibilità di



differenziare l'insegnamento, tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Gli strumenti dell'ambiente didattico digitale (mappe generatrici, generatori di abstract, e, più in generale strumenti compensativi e di visual learning) aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni speciali. Lo scambio di pratiche professionali, facilitato dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità professionale e un progressivo allineamento della didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle Indicazioni Nazionali oltre a facilitare l'attività a distanza.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	38



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: DIGIPRESS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si concentra sull'implementazione di percorsi formativi su misura, basati sui riferimenti delle competenze digitali europee DigComp 2.2 e DigCompEdu. Questi percorsi mirano a fornire al personale scolastico (dirigente, personale ATA e docenti) le competenze chiave necessarie per gestire la transizione digitale in modo efficace. L'obiettivo è garantire che il personale sia adeguatamente preparato a integrare la tecnologia sia nella didattica sia nell'amministrazione scolastica, allineandosi agli standard europei. Il nostro istituto riconosce da tempo la centralità delle discipline STEM e proprio per questo si è dotata, grazie ai fondi PNRR, delle più moderne strumentazioni tecnologiche per la didattica di tali discipline. Con l'intervento M4C1I3.2 Azioni 1 Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi si punta all'ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture; gli investimenti sono attinenti a: abilità digitali, abilità comportamentali, conoscenze applicative (= competenze) Gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente, sia quello di insegnamento da parte del docente. L'organizzazione dei tempi e degli spazi deve tener sempre conto delle persone che operano al loro interno: lo spazio non è solo il luogo in cui si fa qualcosa ma diviene esso stesso stimolo di apprendimento se le persone che vi operano hanno la formazione tale affinché ciò avvenga predisponendo tempi flessibili che dovranno essere calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modulati in base al curricolo e all'età degli studenti. Con l'investimento 2.1 (Missione 4 Componente 1) si intende realizzare un sistema multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico, nonché adottare un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricoli sulle competenze digitali di tutte le scuole. La formazione dei docenti sarà integrata col il progetto PNRR M4C1I3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - (D.M. 65/2023) che prevede nel secondo intervento destinato ai docenti la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (CLIL). L'Utilizzo della piattaforma TRECCANI-EDULIA permetterà la fruizione di innumerevoli materiali (video, testi, audio, dizionari, encyclopedie) da parte di docenti e alunni e allo stesso tempo la creazione di lezioni e/o di prodotti multimediali anche a opera di alunni e non solo dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 53.602,50

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEAMCENTRE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare percorsi formativi e didattici innovativi per potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) degli studenti e le competenze linguistiche sia degli studenti sia dei docenti dei nostri istituti tecnici e professionali. Con l'Investimento 3.1 si interviene ulteriormente a completamento dei precedenti Investimenti: - 2.1 relativo alle azioni di coinvolgimento degli animatori digitali - 1.4.1 relativo alla creazione di un nuovo sito web - 1.2 relativo all'abilitazione al cloud - 3.2 che con l'Azione 1 mira a creare "Ambienti di apprendimento innovativi" Con il progetto si intende potenziare gli apprendimenti delle discipline STEM delle studentesse e degli studenti e allo stesso tempo intervenire sulle competenze linguistiche degli stessi; lo stesso potenziamento è orientato verso i docenti per quanto concerne le loro competenze multilinguistiche e quelle metodologiche di insegnamento, prima fra tutte la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 81.051,97

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi di Successo: Includere, Motivare, Crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare la scuola in un luogo sempre accessibile, sia in senso letterale che figurato, dove ogni studente possa sentirsi accolto, supportato e apprezzato. L'obiettivo è creare un ambiente in cui possa partecipare ad attività che favoriscano il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica. L'iniziativa è rivolta in particolare a quegli studenti che, a fronte di insuccessi scolastici o di situazioni familiari e personali difficili, percepiscono la scuola come un ambiente di insuccesso e distante dalla loro realtà quotidiana. Oltre a lavorare sul rafforzamento delle competenze di base linguistiche, multilinguistiche e matematiche, utilizzando strumenti che migliorino l'autostima e riducano, ove necessario, il divario con i compagni, ci impegniamo nel coinvolgere gli studenti attraverso un'offerta di attività sportive inclusive, un laboratorio di giornalismo e un laboratorio musicale orientato alla creazione di una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

band o di gruppi corali, vista l'elemento tradizionale che accompagna l'Istituto e le sedi associate. Attraverso lo sport, gli studenti imparano la disciplina, il lavoro di squadra e la perseveranza, qualità trasferibili anche allo studio. Inoltre, l'attività fisica contribuisce al benessere psicofisico dei ragazzi, riducendo stress e ansia, condizioni spesso associate a difficoltà scolastiche e al rischio di abbandono. Durante il laboratorio musicale, i partecipanti si prepareranno per un'esibizione finale in pubblico, che segnerà la conclusione del percorso. Il laboratorio di giornalismo, invece, consente agli studenti di consolidare le loro abilità comunicative, aprendo l'esperienza alla formazione di una "Redazione giornalistica", con l'apertura di un blog della scuola con i propri contributi. Il percorso prevede inizialmente la lettura della realtà tramite i quotidiani, per poi passare all'espressione creativa e alla comunicazione efficace delle proprie idee in forma di articoli di giornale, attraverso il dialogo, lo scambio e la collaborazione tra i redattori. Gli articoli redatti dai ragazzi in formato digitale potranno essere pubblicati sul sito, in una specifica sezione, e, qualora poi vi fosse la possibilità, partecipare a dei concorsi di giornalismo, sia locali che nazionali. Questa possibilità può essere molto gratificante per la crescita della loro autostima. Per gli alunni individuati dal team docenti, sono previste anche sessioni di coaching e mentoring individuali, finalizzate a fornire sostegno psicologico e a lavorare in modo personalizzato sulle dinamiche relazionali e personali.

Importo del finanziamento

€ 85.345,75

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0



Aspetti generali

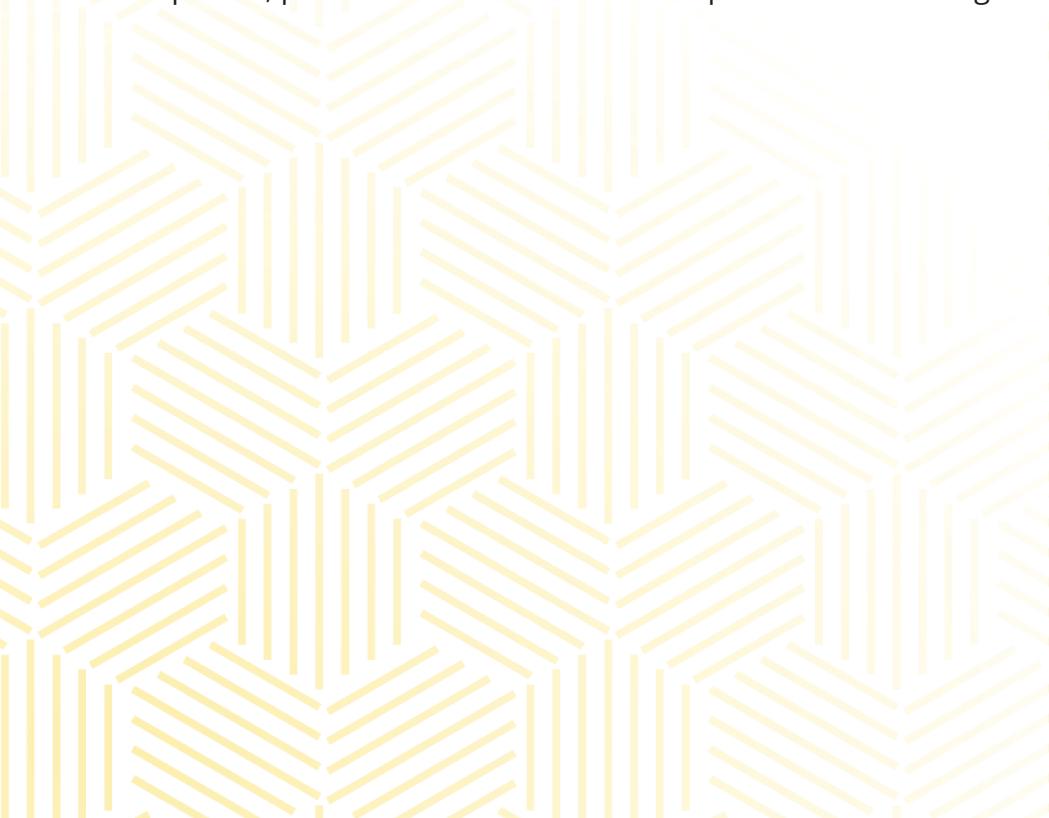
La nostra scuola è fortemente impegnata nell'offrire un'educazione innovativa e personalizzata, incentivando la partecipazione attiva degli alunni e garantendo il loro successo formativo. Costantemente aggiorniamo i nostri metodi di insegnamento e risorse didattiche, adattandoli alle esigenze in evoluzione dei nostri alunni.

Promuoviamo un approccio flessibile che si adatta alle necessità individuali di ogni alunno, incoraggiandoli a diventare protagonisti del proprio apprendimento.

A partire da questo nuovo anno scolastico, abbiamo potenziato la nostra offerta formativa integrando l'Arte nel nostro percorso STEM, così da trasformare l'acronimo in STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Questo significativo miglioramento riflette il nostro profondo impegno nel favorire una connessione sinergica tra le discipline scientifiche e tecnologiche e le arti, proponendo un approccio educativo che si distingue per la sua completezza e creatività.

Inoltre, implementiamo misure di supporto e monitoraggio per garantire che nessuno venga lasciato indietro, credendo fortemente nel potenziale di successo di ogni alunno.

Parallelamente, offriamo una vasta gamma di attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui laboratori, eventi culturali e altre opportunità, al fine di consentire agli alunni di esplorare passioni e interessi specifici, promuovendo una formazione più inclusiva e variegata.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA BUDDUSO'

SSAA80602T

SCUOLA INFANZIA PATTADA

SSAA80603V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI	SSEE806012
SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO'	SSEE806023
SCUOLA PRIMARIA - PATTADA	SSEE806034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA"	SSMM806033



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI"

SSMM806011

SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI

SSMM806022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' SSAA80602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PATTADA SSAA80603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI

SSEE806012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO' SSEE806023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - PATTADA SSEE806034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1[^] "GRAZIA DELEDDA" SSMM806033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI" SSMM806011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI

SSMM806022



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa attuale, tutti i docenti cureranno il compimento del percorso di educazione civica con un monte ore non inferiore a 33 ore, distribuite nei due quadrimestri dell'anno scolastico. In ogni ordine di scuola, verranno ricalibrati gli orari disciplinari per organizzare al meglio le attività dedicate a questa disciplina, attraverso il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari ambiti.



Approfondimento

Già a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono attività motoria con la figura specialistica prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiore a due.

Nelle classi a tempo pieno si svolge all'interno delle 40 ore settimanali, nel tempo normale in orario aggiuntivo con un ulteriore rientro settimanale.





Curricolo di Istituto

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il Curricolo d'Istituto per garantire l'unitarietà del percorso formativo e declinare le conoscenze disciplinari e le abilità necessarie all'esercizio delle competenze in una visione globale del percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io Piccolo Cittadino: Alla scoperta di me e degli altri**

Durante questo percorso, i bambini esploreranno la propria identità attraverso storie divertenti, giochi e conversazioni imparando cosa li rende speciali. Ci concentreremo anche sul rispetto delle differenze, insegnando loro ad apprezzare la diversità e a praticare l'empatia. Inoltre, li coinvolgeremo attivamente nella comunità attraverso progetti sostenibili



e gesti gentili, incoraggiandoli a contribuire positivamente. Il nostro obiettivo è ispirare nei bambini meraviglia, empatia e impegno, aiutandoli a crescere come individui preziosi nella nostra comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Con gli altri nell'ambiente

Attraverso l'Outdoor Education, immersiamo i bambini nelle affascinanti bellezze naturali di Buddusò e Pattada con escursioni coinvolgenti, creando un legame profondo con l'ambiente circostante. Attraverso il Service Learning, insegniamo loro l'importanza di contribuire alla comunità con piccoli progetti pratici che sviluppano la responsabilità sociale. Stiamo pianificando la costruzione di una serra sostenibile con irrigazione a goccia e riciclo dell'acqua piovana, utilizzando materiali riciclati come la plastica. Questa iniziativa offre un'esperienza pratica e dimostra come i materiali riciclati possano contribuire in modo innovativo a un ambiente sostenibile. Il nostro obiettivo è arricchire l'apprendimento dei bambini, connettendoli con la natura locale, insegnando l'importanza di contribuire e dimostrando il ruolo cruciale dei materiali riciclati in progetti sostenibili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



○ Primi Passi nel Web

Con questa iniziativa guidiamo i bambini nell'uso sicuro di tablet e monitor touchscreen, apprendo finestre di apprendimento e divertimento interattivo. Attraverso giochi e app che insegnano a programmare e coinvolgono simpatici robot, coltiviamo competenze digitali sin dai primi passi. Durante la Settimana Europea del Codice (Code Week 23), parteciperemo ad attività di coding interattive basate su CodyColor e CodyFeet, organizzate dall'Università di Urbino. Insieme, esploreremo il magico mondo della programmazione e della creatività digitale con ActiveViewer. Il nostro obiettivo è far crescere i bambini in modo gioioso e sicuro, introducendoli al mondo digitale per acquisire le competenze digitali di base che li accompagneranno nella loro crescita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica si propone di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, mediante un approccio trasversale e interdisciplinare.

Si rimanda al link in allegato.



Allegato:

[curricolo_educazione_civica_2024_25.pdf](#)

Curricoli per competenze scuola Primaria

Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

[Curricoli per competenze scuola primaria \(1\).pdf](#)

Coding e pensiero computazionale nella scuola Primaria

Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

[Coding e pensiero computazionale nella SP.pdf](#)

Progetto Orientamento Formativo verticale

Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

[progetto_orientamento_formativo_verticale.pdf](#)

Impianto curricolare STE(A)M

IMPIANTO CURRICOLARE STE(A)M



L'Arte, la Sostenibilità e l'Inclusione nella nostra innovazione educativa

Quadro normativo

Il presente impianto curricolare STEAM trova fondamento nei seguenti interventi normativi:

Legge 197/2022, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare il comma 552 dell'articolo 1, lett. a) che prevede "entro il 30 giugno 2023, definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative";

Il Decreto prot. AOO GAMBI n. 184 del 15/09/2023, recante Adozione delle Linee guida per le discipline STEM;

La Nota AOODPIT n. 4588 del 24/10/2023 che accompagna le Linee guida per le discipline STEM; Le Linee guida per le discipline STEM.

Le competenze STEAM

L'acronimo STEAM rappresenta una metodologia educativa che integra con un approccio interdisciplinare le materie scientifiche con le materie umanistiche e artistiche.. Quest'approccio interdisciplinare enfatizza la correlazione e l'importanza della combinazione tra queste diverse aree di studio, promuovendo la creatività, il pensiero critico e l'innovazione attraverso la loro integrazione.

La Raccomandazione Europea del 2018 indica otto competenze chiave: alfabetizzazione, competenze linguistiche, competenze matematiche, digitali, imprenditoriali, civiche, imparare ad apprendere, competenze sociali ed emotive. La competenza culturale e artistica (n. 8) si collega all'arte e alla cultura.



La competenza culturale e artistica abbraccia una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che coinvolgono:

Apprezzamento delle arti: Esplorare e comprendere forme d'arte come la pittura, la musica, la danza e il teatro attraverso esperienze pratiche e osservazioni, sviluppando un apprezzamento per diverse espressioni artistiche.

Comprensione storica: Introdurre concetti storici di base attraverso narrazioni, giochi e attività interattive per aiutare gli studenti a comprendere il passato e la cultura di diverse epoche.

Esplorazione culturale: Conoscere e apprezzare varie tradizioni culturali, inclusi cibi, festività, racconti e usanze, incoraggiando la diversità e il rispetto per le differenze culturali.

Lettura e narrazione: Utilizzare la lettura di libri, storie e racconti tradizionali per esplorare temi culturali, promuovendo la comprensione e la riflessione su valori e principi.

Espressione creativa: Incoraggiare l'espressione personale attraverso disegno, creazione di manufatti artistici e partecipazione a attività creative, permettendo loro di esprimere idee e culture personali.

Queste competenze culturali sottolineano l'importanza di apprendere e rispettare le diverse culture, incoraggiando la curiosità e l'apertura mentale nei confronti del mondo che li circonda.

Soft Skills

Nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills, allorquando si afferma che l'utilizzo di metodologie didattiche innovative "può contribuire anche allo sviluppo delle soft skills, competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi".

Le Soft Skills sono abilità essenziali legate alla comunicazione efficace, al lavoro di gruppo e all'adattabilità a diverse situazioni. Queste competenze includono capacità come la comunicazione, la gestione dello stress, la creatività, il problem solving, il lavoro di squadra, la leadership, la flessibilità e l'empatia. Sono fondamentali non solo nell'ambiente scolastico,



ma anche nella vita quotidiana e nel lavoro. Aiutano a migliorare le interazioni sociali, affrontare sfide e collaborare con gli altri. Nell'ambito STEAM, queste competenze sono cruciali per applicare le conoscenze scientifiche, artistiche e tecnologiche nella pratica, promuovendo la capacità di adattamento e la collaborazione necessarie in un mondo in costante evoluzione.

Metodologie didattiche

Nelle Linee Guida per le discipline STEM, vengono proposte diverse metodologie didattiche innovative:

- Problem Based Learning: (apprendimento basato sulla risoluzione di problemi).
- Il Design Thinking (che valorizza la creatività degli studenti) coinvolgono attivamente gli alunni e li spingono a generare idee innovative per risolvere problemi reali.
- Il Tinkering, un approccio educativo che si basa sull'idea di "imparare facendo", incoraggiando gli alunni a sperimentare, esplorare e creare con materiali e strumenti vari. Questo metodo consente loro di comprendere i concetti scientifici e artistici attraverso l'esperienza pratica anziché solo la teoria. Aiuta gli alunni a sviluppare creatività, risoluzione dei problemi e capacità pratiche, incoraggiando l'uso attivo della conoscenza. Il tinkering si integra perfettamente nell'approccio STEM/STEAM in quanto favorisce la creatività e l'innovazione, aspetti fondamentali.
- Il Debate , che coinvolge squadre che discutono argomenti opposti, può essere applicato anche a questioni etiche nel campo delle STEM/STEAM.
- L' Inquiry Based Learning (IBL) è un modo di imparare che mette gli alunni al centro dell'azione. È come fare un viaggio di scoperta. Piuttosto che solo ricevere informazioni, gli alunni sono incoraggiati a porre domande, esplorare idee e trovare risposte da soli. Con la IBL, gli alunni imparano attraverso l'indagine, l'esperimento e la ricerca, diventando esploratori delle conoscenze. È un modo divertente e coinvolgente per imparare, perché sono gli alunni stessi a guidare il percorso di apprendimento.
- Il Pensiero computazionale, coding e robotica educativa: Il pensiero computazionale è un



approccio alla risoluzione dei problemi che coinvolge la suddivisione di un problema complesso in parti più gestibili, l'identificazione di modelli, la creazione di algoritmi e la valutazione delle soluzioni. Il coding rappresenta l'uso di linguaggi di programmazione per scrivere istruzioni che consentono ai computer di eseguire determinate azioni o compiti. La robotica educativa applica il coding e il pensiero computazionale per programmare e far interagire i robot, insegnando concetti tecnologici e scientifici attraverso l'esperienza pratica e la risoluzione di problemi concreti. In sintesi, queste metodologie insegnano a pensare in modo logico, a scrivere istruzioni per i computer e a utilizzare il coding per far eseguire operazioni ai robot, preparando gli alunni a comprendere e utilizzare la tecnologia in maniera creativa e innovativa.

- La Classe Capovolta: Nel modello di classe capovolta, gli alunni affrontano gli argomenti a casa attraverso materiali didattici preparatori, mentre le sessioni in classe sono dedicate a esercizi pratici e problemi, sia individualmente che in gruppo.

Queste metodologie permettono agli alunni di essere protagonisti attivi durante le attività didattiche, invitandoli a porre domande, formulare ipotesi, condurre esperimenti e verifiche, sempre guidati dai propri insegnanti. Gli interventi per rafforzare l'insegnamento delle discipline STEAM prevedono l'adozione di queste metodologie, sebbene i consigli di classe e d'intersezione e i singoli docenti possano scegliere autonomamente altre metodologie più adatte ai contenuti di apprendimento, facendo uso della loro libertà di insegnamento.

Macro argomento e attività multidisciplinari: La Biodiversità e la conservazione degli Ecosistemi

Il macro argomento scelto per l'anno scolastico 2023/24 si declina nelle diverse discipline, promuovendo l'approccio multidisciplinare e l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze attraverso progetti e attività stimolanti. L'approccio STEAM sugli ecosistemi di Buddusò, Pattada e Alà dei Sardi si focalizza sull'esplorazione approfondita delle interconnessioni tra la flora, la fauna e l'ambiente fisico di queste specifiche aree, consentendo agli alunni di investigare e comprendere le caratteristiche uniche degli ecosistemi che circondano il loro ambiente quotidiano. Questo studio può comprendere un'analisi dettagliata delle specie endemiche, delle complesse relazioni nella catena alimentare, delle dinamiche di popolazione degli organismi e delle interazioni tra questi



ultimi e l'ambiente circostante. Inoltre, il macro argomento mira ad esaminare gli impatti delle attività umane su questi ecosistemi locali. Questo implica l'indagine sulle variazioni ambientali causate dalle azioni umane, insieme alla ricerca di strategie e azioni di conservazione. Un altro obiettivo cruciale consiste nel sensibilizzare la comunità locale sull'importanza fondamentale della biodiversità e della sostenibilità ambientale, incoraggiando una maggiore consapevolezza sull'ecosistema e sulle pratiche atte a preservare questi habitat unici nella Sardegna.

Attività STEAM

Scuola dell'Infanzia	Esplorazione sensoriale: Creazione di mini-ecosistemi (Scienza), Storie e disegni rappresentativi delle piante e animali tipici (Arte), Uscite esplorative e visite virtuali sugli ecosistemi locali (Tecnologia)
Scuola Primaria	Studio delle specie endemiche con presentazioni divulgative (Scienza), Esperimenti di campo e creazione di quaderni di osservazione (Tecnologia, Scienza), Progetto di conservazione e sensibilizzazione della comunità (Ingegneria, Arte)



Scuola Secondaria di I grado	Analisi degli impatti umani sugli ecosistemi locali (Scienze, Matematica), Ricerche interdisciplinari sulle caratteristiche geografiche, biologiche e storiche degli ecosistemi (Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia), Organizzazione di dibattiti sulla gestione sostenibile delle risorse (Arte, Matematica, Ingegneria)
------------------------------	---

Nel contesto del macro argomento, tutte le discipline possono contribuire in modo significativo all'apprendimento degli alunni:

- L'italiano, ad esempio, può stimolare la creatività attraverso la scrittura di racconti o poesie sulla natura locale o creare opuscoli informativi sulla conservazione ambientale incoraggiando l'espressione delle emozioni legate alla natura.
- La storia offre un'analisi dell'evoluzione degli ecosistemi nel corso del tempo, esplorando le interazioni passate delle comunità locali con l'ambiente e come ciò abbia influenzato l'attuale biodiversità.
- La geografia approfondisce la comprensione della posizione geografica di questi luoghi, evidenziando la loro influenza sulla flora, fauna e condizioni ambientali, e studia le caratteristiche geologiche e topografiche che hanno plasmato gli ecosistemi.
- La religione, esplora le connessioni culturali e spirituali delle comunità locali con l'ambiente, portando alla riflessione sui valori etici e morali legati al rispetto e alla conservazione della natura.
- La musica, invece, può comporre melodie ispirate ai suoni naturali di questi luoghi, favorendo un'esperienza sensoriale e riflessiva sull'ambiente circostante.



- L'educazione motoria partecipa con attività che coinvolgono esercizi fisici in contesti naturali, promuovendo la connessione tra benessere fisico e ambiente.

Questo approccio STEAM favorisce una sinergia tra le diverse materie, promuovendo un apprendimento integrato e coinvolgendo gli alunni nella comprensione globale del tema trattato, in linea con gli obiettivi ministeriali per lo sviluppo sostenibile. Il nostro impegno principale è stimolare la curiosità, la creatività e favorire un apprendimento pratico attraverso attività coinvolgenti e interdisciplinari. Queste attività, elencate nel PTOF alla sezione Ampliamento dell'Offerta Formativa come progetti pratici e laboratori creativi, sono adattate per varie fasce d'età dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e mirano a incoraggiare la scoperta scientifica, artistica e la risoluzione dei problemi.

Attraverso partnership con Enti Locali e altri Istituti, concentriamo i nostri sforzi in iniziative di educazione ambientale e progetti incentrati sullo sviluppo sostenibile. Questo ci permette di promuovere uno stile di vita consapevole e rispettoso dell'ambiente. Parallelamente, ci dedichiamo all'inclusione attraverso azioni mirate e valorizziamo le unicità individuali, facilitando l'integrazione degli alunni.

Inoltre, miriamo a incoraggiare gli alunni a esplorare le proprie passioni e interessi, fornendo loro esperienze pratiche e multidisciplinari. Ci concentriamo sull'incoraggiare lo spirito di scoperta, supportando la loro comprensione delle opportunità future. L'obiettivo è dare agli alunni una visione chiara delle opportunità future, guidandoli nel prendere decisioni informate riguardo al percorso scolastico che desiderano intraprendere. Stimoliamo il pensiero critico e la flessibilità per adattarsi a un mondo in continua evoluzione, preparandoli a affrontare con fiducia le sfide e le opportunità che incontreranno lungo il loro percorso di vita.

Per completare e valutare il nostro impianto curricolare STEAM, stiamo pianificando un attento monitoraggio delle attività che si svolgerà alla fine dell'anno scolastico 2024/25. Questo ci permetterà di orientare ulteriormente la nostra progettazione d'Istituto verso un approccio più solido e completo nell'ambito STEAM.



Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

Vedasi il link in allegato.

Allegato:

[_PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA IC AZUNI Buddusò 2024-2025.pdf](#)

Protocollo valutazione apprendimenti scuola primaria

Per il protocollo di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (L.150/2024) vedasi il link in allegato

Allegato:

[Scuola Primaria_Giudizi sintetici_descrizione per classe e disciplina.pdf](#)

Regolamento bullismo e cyberbullismo

Vedasi il link in allegato

Allegato:

[_REGOLAMENTO Bullismo Cyberbulismo 24_25 D.A.Azuni \(1\).pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: STEAMcentre

L'attività, inserendosi nel quadro del PNRR D.M. 65 "Competenze STEM e multilinguistiche", contribuisce a trasformare la nostra scuola in un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, nel quale ogni alunno può sviluppare le competenze per diventare cittadino del mondo. Integrando lo studio della lingua inglese con la metodologia CLIL e le attività STEM offriamo opportunità per sviluppare conoscenze e abilità necessarie all'acquisizione di una mentalità globale e della capacità di lavorare in team multiculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esplorazione creativa con le STE(A)M

L'azione STE(A)M che aggiunge l'Arte a STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), unisce creatività e pensiero logico sin dalla prima infanzia. E' progettata per creare un ambiente stimolante e incoraggiante, consentendo ai bambini di intraprendere attività di esplorazione sempre più articolate e di imparare attraverso prove ed errori. Tali attività si collegano strettamente a metodologie specifiche per insegnare e apprendere le discipline STEM.

Valorizziamo l'innato interesse dei bambini per il mondo circostante, partendo dal loro desiderio e dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni. Organizziamo attività pratiche che consentono loro di esplorare il funzionamento delle cose, cercando cause ed effetti e sperimentando le reazioni degli oggetti.

Nel corso dell'esplorazione, promuoviamo un approccio olistico coinvolgendo diversi canali sensoriali. Incentiviamo l'interesse dei bambini per i fenomeni incontrati durante l'interazione con il mondo. Creiamo opportunità per imparare attraverso smontaggio, costruzione e ricostruzione, affinando i loro movimenti e comprendendo funzioni e possibili utilizzi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Queste azioni STEAM sono intrinsecamente collegate a metodologie pedagogiche che favoriscono l'apprendimento attivo e sperimentale, integrando aspetti scientifici, tecnologici, artistici e matematici in un approccio coinvolgente, rendendo così il processo educativo stimolante e significativo per i bambini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un approccio olistico all'apprendimento coinvolgendo più canali sensoriali durante l'esplorazione del mondo.

Riconoscere e comprendere i nessi causa-effetto, sperimentando le reazioni degli oggetti alle proprie azioni.

Partecipare attivamente a manipolazioni e attività di costruzione per comprendere le funzioni delle macchine e degli strumenti tecnologici

Favorire l'interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni ambientali, promuovendo la scoperta attraverso il tocco, lo smontaggio e la ricostruzione.

Consentire ai bambini di imparare attraverso tentativi ed errori, incoraggiando la sperimentazione e l'esplorazione continua.



○ Azione n° 2: Prime competenze STE(A)M in azione

L'azione nella scuola primaria si struttura attorno a un approccio più organizzato, guidando gli alunni dall'esplorazione sensoriale a un coinvolgimento più approfondito nelle discipline STE(A)M. Gli obiettivi mirano a stimolare la curiosità scientifica, promuovendo partecipazione attiva, precisione nell'osservazione e creatività nella presentazione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Guidare l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e applicative.

Integrare la tecnologia in modo critico e creativo nei progetti di apprendimento.

Garantire coinvolgimento e partecipazione attiva di ogni alunno nel processo educativo.

Favorire l'espressione individuale e l'esplorazione nel processo di apprendimento.

Promuovere decisioni indipendenti e soluzioni creative nei progetti di apprendimento.



Applicare conoscenze e competenze STE(A)M acquisite in situazioni pratiche e di laboratorio.

○ **Azione n° 3: Connessioni creativo-scientifiche STE(A)M**

La nostra azione STEAM è focalizzata sul potenziamento delle connessioni tra le discipline scientifiche e umanistiche. L'obiettivo principale è portare gli alunni a un livello avanzato di comprensione, applicazione e innovazione attraverso progetti articolati e interdisciplinari.

Insegniamo attraverso l'esperienza, impegnandoli in attività pratiche che richiedono l'applicazione diretta delle conoscenze. Utilizziamo la tecnologia in modo critico e creativo, integrandola nei progetti per ampliare le possibilità di apprendimento. .

Favoriamo una didattica inclusiva, assicurando che ogni alunno partecipi attivamente al processo educativo. Incentiviamo la creatività e la curiosità, offrendo spazio per l'espressione individuale e l'esplorazione.

Sviluppiamo l'autonomia degli alunni attraverso progetti che richiedono decisioni indipendenti e soluzioni creative. Le attività laboratoriali sono un elemento fondamentale, consentendo loro di applicare le conoscenze acquisite in un contesto pratico.

L'approccio STEAM non solo mira a sviluppare competenze avanzate in STEM, ma anche a promuovere la generazione di soluzioni innovative. La valutazione si concentra sulla profondità dell'apprendimento, sull'applicazione pratica delle conoscenze e sull'abilità di



comunicare in modo chiaro ed efficace. Attraverso questa metodologia completa, accompagniamo i ragazzi verso una comprensione avanzata delle connessioni STEAM, preparandoli per fare scelte di apprendimento future soddisfacenti e informate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Guidare l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e applicative.

Integrare la tecnologia in modo critico e creativo nei progetti di apprendimento.

Garantire coinvolgimento e partecipazione attiva di ogni alunno nel processo educativo.

Favorire l'espressione individuale e l'esplorazione nel processo di apprendimento.

Promuovere decisioni indipendenti e soluzioni creative nei progetti di apprendimento.

Applicare conoscenze e competenze acquisite in situazioni pratiche e di laboratorio.



Moduli di orientamento formativo

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Primi passi nel percorso di crescita

Attività mirate alla scoperta di sé stessi e delle proprie passioni e abilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Esperienze laboratoriali

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Continuo ad orientarmi**

Attività tese a sviluppare le abilità acquisite pensando al proprio futuro e nella collaborazione e nella solidarietà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Esperienze laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Tempo di decisioni...**

Attività tese a consolidare conoscenze, abilità e consapevolezze acquisite nel corso del triennio in funzione delle scelte future.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Esperienze laboratoriali





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Con la comunità nel territorio

In stretta collaborazione con gli Enti Locali di Buddusò, Pattada, Alà dei Sardi e Osidda il progetto si propone di coinvolgere attivamente alunni, famiglie e le comunità locali attraverso percorsi di cittadinanza attiva, laboratori didattici e attività culturali. L'obiettivo primario è stimolare la conoscenza delle tradizioni locali, favorire la consapevolezza sull'importanza della partecipazione civica e promuovere la valorizzazione delle risorse presenti nel territorio. Questa iniziativa mira a creare un legame più forte tra la scuola e il tessuto sociale circostante, incoraggiando un'interazione reciproca e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile, contribuendo così alla crescita e alla coesione delle nostre comunità locali. Gli eventi curricolari coinvolgono diverse classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, e trattano ambiti quali cittadinanza attiva, cultura locale, lingua sarda, psicomotricità funzionale, ambiente, sicurezza, benessere sociale, sport, teatro, educazione affettiva e sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza delle tradizioni locali, promozione della partecipazione attiva dei cittadini, valorizzazione delle risorse del territorio, creazione di legami più solidi tra scuola e comunità, incentivazione di una cittadinanza consapevole, contributo alla crescita e coesione delle comunità locali di Buddusò, Pattada ed Alà dei Sardi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● La Terra nelle nostre mani

Il progetto, un'iniziativa di educazione ambientale e sviluppo sostenibile per gli studenti della secondaria di Pattada, si basa su principi etici. Non limitandosi a uno studio dell'ambiente naturale, mira a favorire cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti, sia individuali che collettivi. L'approccio interdisciplinare, fondamentale data la complessità dei temi, coinvolge attivamente i ragazzi attraverso percorsi che abbracciano diverse discipline. Il progetto si allinea alle Indicazioni Nazionali per l'educazione civica e costituzionale, evidenziando l'importanza della legalità, della sensibilità ambientale e dello sviluppo di competenze sociali e civiche. Sono previsti tre percorsi distinti: il primo esplora l'ambiente con escursioni guidate, raccolta di elementi naturali e discussioni sull'ambiente. Il secondo percorso si concentra sulla gestione dei rifiuti, coinvolgendo attività di sensibilizzazione, classificazione dei materiali e visite a impianti di trattamento. Il terzo è dedicato alle fonti energetiche rinnovabili, con presentazioni, laboratori e



visite aziendali. L'obiettivo è stimolare la comprensione ambientale e promuovere comportamenti sostenibili tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a trasformare l'approccio all'ambiente, non solo come oggetto di studio, ma come motore di cambiamento nei comportamenti e negli atteggiamenti dei ragazzi. Utilizzando percorsi interdisciplinari, si promuove una maggiore sensibilità ambientale e lo sviluppo di competenze sociali. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, pronti a contribuire attivamente alla salvaguardia del pianeta.

● Esplorando la Natura con STE(A)M: I mini laboratori dell'Infanzia

Questo progetto integra STE(A)M, sostenibilità e formazione avanzata per i docenti, trasformando la nostra scuola dell'infanzia di Buddusò in un ambiente eco-naturale . I bambini esplorano l'ambiente circostante attraverso l'osservazione, l'esperimento e l'interazione con



elementi naturali, scoprendo le basi della scienza e della tecnologia. Parte integrante del progetto è la costruzione di una mini-serra sostenibile usando il riciclo della plastica e un sistema di irrigazione a goccia che utilizza l'acqua piovana raccolta. Un'ulteriore risorsa del progetto è la biblioteca ecologica, con libri di pagine seme realizzate riciclando la carta usata a scuola. I bambini vivranno così l'esperienza di "far crescere" le storie che creano, rafforzando il loro legame con la natura. Il progetto, che prevede lo sviluppo e la documentazione di buone pratiche (Learning Scenarios) in collaborazione con una rete europea di insegnanti STEM-IT, ha portato a risultati significativi. La scuola ha ottenuto la certificazione dell'Academy Schoolnet European per la formazione avanzata STEM e, a seguito della partecipazione al concorso Scientix 2024, è stata inserita nella mappa europea delle scuole che promuovono le STEM. Inoltre, è stata selezionata per far parte della prestigiosa rete delle 'European Blue Schools', a testimonianza del suo impegno nell'educazione scientifica e nella sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Applicazione pratica di concetti STE(A)M, sviluppo di buone pratiche educative in collaborazione con insegnanti europei.

● Grandi e piccoli artisti

Questo progetto permette ai bambini della scuola dell'infanzia di Pattada di diventare piccoli artisti, esprimendo la propria creatività attraverso la verbalizzazione e la riproduzione di opere d'arte, incoraggiando la libertà creativa. Attraverso questa iniziativa, si mira a sviluppare il gusto estetico, stimolare l'immaginazione e la fantasia dei bambini, nonché a sperimentare diverse tecniche pittoriche per creare interpretazioni personali delle opere d'arte proposte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promuovere fiducia e sicurezza nelle proprie capacità espressive e creative, fornendo un'opportunità di espressione artistica personale. Inoltre, migliorare le abilità motorie fini e incoraggiare l'autostima attraverso il processo creativo.

● STEM, robotica e coding nella scuola dell'infanzia: Esplorando con i mini robot

Esplorando con i mini robot è un percorso coinvolgente che porta la robotica, il coding e la tecnologia nella scuola dell'infanzia. Qui, i bambini imparano giocando con mini robot creati da materiali di recupero con la metodologia del tinkering. Le attività divertenti e coinvolgenti li aiutano a sviluppare la creatività e a imparare a risolvere problemi usando il coding. Ogni attività diventa un'avventura interattiva, trasformando l'aula in uno spazio di gioco e apprendimento dove la curiosità e l'immaginazione sono fondamentali. Questo percorso non solo insegna, ma prepara i bambini per un mondo che cambia velocemente, stimolando la loro passione per l'innovazione e la scoperta fin dai primi anni di scuola. Il percorso prevede lo sviluppo e la documentazione di buone pratiche in collaborazione con insegnanti STE(A)M-IT in Europa e la partecipazione in remoto, presentando un abstract, al convegno scientifico internazionale di Innovazione e Istruzione che si terrà ad Arta, in Grecia, nel corso del 2025. Un'occasione per condividere e apprendere da esperienze condivise a livello globale, arricchendo ulteriormente questa esperienza di apprendimento coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il risultato atteso include creatività e innovazione, curiosità e avventura, competenze sociali, fondamenta tecnologiche, sicurezza nel crescere e apprendimento gioioso.

● Programma il Futuro - Eu CodeWeek 24

L'Istituto aderisce al progetto nazionale "Programma il futuro". Un'iniziativa del MIUR con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica) realizzata allo scopo di promuovere mediante una piattaforma attività e strumenti per avvicinare gli alunni ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione che possono essere svolte a tutte le età dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le classi partecipano alla settimana europea del codice (Eu CodeWeek 24).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I risultati attesi includono un miglioramento delle competenze informatiche e di programmazione degli studenti di tutte le fasce d'età coinvolte, promuovendo una comprensione più approfondita dei concetti fondamentali dell'informatica. Si mira anche a suscitare un interesse duraturo per la tecnologia e a favorire lo sviluppo della logica computazionale e del pensiero critico.

● TRINITY

Il progetto si rivolge agli studenti meritevoli delle classi prime e seconde della scuola secondaria dei plessi di Pattada, Alà dei Sardi e Buddusò. Inizierà con una presentazione dettagliata delle abilità richieste nelle prove specifiche dell'esame. Seguirà una fase di training graduale, con esercitazioni mirate a potenziare la produzione e la comprensione orale, preparando gli studenti al formato dell'esame. Saranno organizzate simulazioni delle prove ufficiali di certificazione. Si utilizzeranno gli stessi materiali e metodologie delle ore curricolari, inclusi supporti multimediali, lavagne interattive e materiali cartacei. L'uso di dispositivi tecnologici sarà ampio per migliorare le capacità di ascolto e comprensione della lingua orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è sviluppare le abilità di Listening e Speaking al livello A1 (Waystage) del CEFR. Gli studenti apprenderanno a comprendere espressioni di uso frequente e messaggi chiari, nonché a comunicare in situazioni di routine e a descrivere argomenti personali in modo semplice. Saranno in grado di seguire istruzioni dirette, fornire informazioni personali e sostenere con successo l'esame di certificazione Trinity, dimostrando competenza nelle abilità richieste per questo livello linguistico.

● Delf Scolaire A2

Destinato agli studenti meritevoli delle classi terze dei plessi di Pattada, Alà dei Sardi e Buddusò, il DELF Scolaire A2 è parte dei quattro livelli del QCER. Le prove valutano le competenze di comprensione ed espressione orale e scritta, con tematiche adatte agli adolescenti. Questo diploma internazionale offre ai ragazzi un riconoscimento globale, vantaggi formativi per l'Esame di Stato e facilita l'accesso a università italiane e francesi senza ulteriori test linguistici. Inoltre, agevola la partecipazione a programmi europei come Erasmus e Leonardo, offrendo agli insegnanti un mezzo affidabile per valutare il proprio insegnamento e alle scuole l'opportunità di arricchire il percorso educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Ottenimento di un diploma internazionale riconosciuto, vantaggi formativi per l'Esame di Stato, idoneità per gli esami di lingua francese all'Università italiana, accesso semplificato alle università francesi senza test linguistici, partecipazione agevolata ai programmi europei come Erasmus, arricchimento del percorso scolastico attraverso un valore aggiunto introdotto dalla certificazione DELF Scolaire A2.

● Popotus in classe

Il progetto è aperto a tutte le classi della primaria di Buddusò e propone un'esperienza educativa con l'inserto Popotus del quotidiano *l'Avvenire*, distribuito gratuitamente in classe ogni venerdì. Gli insegnanti potranno utilizzare schede didattiche e materiali appositamente creati per affrontare argomenti d'attualità con i bambini, promuovendo la consapevolezza critica e la comprensione degli avvenimenti del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento della capacità espressiva e analitica degli studenti attraverso la lettura e l'analisi di argomenti d'attualità, incremento della consapevolezza critica dei bambini nel valutare gli eventi e le notizie che li circondano, coinvolgimento attivo degli insegnanti in attività educative mirate, utilizzando il giornale come risorsa didattica, partecipazione al webinar interattivo con *Avvenire* e *ScuolAttiva Onlus* per condividere pratiche migliori e aggiornamenti sul progetto, promuovendo un dialogo costruttivo tra gli educatori.



● AVANGUARDIE EDUCATIVE: Percorsi di Crescit@...

Insieme!

Le Avanguardie Educative rivoluzionano l'apprendimento. Nelle nostre classi sperimentali, insegnanti e alunni collaborano in un ambiente innovativo, trasformando l'educazione in un viaggio condiviso. Attraverso Spazi Flessibili, Uso Flessibile del Tempo, Outdoor Education, Flipper Classroom, Making Learning Thinking Visible e Service Learning (MLTV), preparamo gli alunni fin dalla prima infanzia non solo a ricevere conoscenze, ma ad apprendere attivamente, creando le fondamenta per una continua esplorazione del sapere. Le classi sperimentali nella nostra scuola dell'infanzia a Buddusò e nella scuola secondaria di primo grado ad Alà dei Sardi, sono scuole laboratorio, fucine di innovazione, offrono esperienza interattive e coinvolgenti. Qui, insegnanti e alunni costruiscono un percorso condiviso di scoperta, dove la creatività, la curiosità e la consapevolezza ambientale sono incentivati fin dai primi passi. Le barriere tra discipline si dissolvono, permettendo ai bambini di esplorare le connessioni tra diversi ambiti. La tecnologia diventa un mezzo per esplorare, creare e collaborare, mentre la flessibilità è il cuore delle nostre aule, offrendo ambienti adattabili e stimolanti spaziando tra spazi interni ed esterni, dalla lettura di un libro agli esperimenti scientifici. Queste classi sperimentali rappresentano un cambiamento di prospettiva fungendo da incubatori di innovazione. Superano le classiche nozioni di scuola e preparano gli alunni a diventare cittadini attenti, creativi e adattabili in un mondo in costante evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nelle aule sperimentali, auspicchiamo che ogni alunno sviluppi abilità di pensiero critico, creatività e autonomia, diventando così un appassionato esploratore del sapere.



● Donne di classe...Donne fuori di classe

Il tema del progetto triennale, aperto a tutte le classi dell'istituto, si collega direttamente all'obiettivo 5 dell'AGENDA 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze". Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. Nonostante tutti gli interventi finora fatti a livello mondiale per promuovere l'uguaglianza di genere, nonostante siano stati registrati alcuni progressi per la scolarizzazione delle ragazze e per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, tuttavia è ancora lunga la strada da fare per risolvere problemi gravissimi come la violenza sulle donne, le disparità economiche e la scarsa presenza delle donne negli organismi decisionali a livello politico. Solo agendo in ambito culturale si possono gettare i semi della consapevolezza di quanto siano importanti le donne nella vita di tutti gli esseri umani, in ogni ambito e con specificità precise e insostituibili. Compito della scuola è, quindi, intervenire in maniera mirata, continua nel tempo e interdisciplinare per guidare gli allievi/e ad essere buoni cittadini/e, responsabili custodi del principio di parità/eguaglianza di genere in ogni aspetto della loro vita personale e sociale. Il progetto triennale e interdisciplinare "Donne di classe... Donne fuoriclasse!" intende essere uno stimolo a docenti e allievi affinché, anche in linea con quanto previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, si attui in modo trasversale e abbracci i principi alla base dei tre nuclei tematici: o "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà" o "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" o "Cittadinanza digitale". Inoltre, lo spirito del progetto è coerente con quanto indicato nei documenti della nostra scuola, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, con le Indicazioni nazionali del 2012.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capire che le parole sono portatrici di significato e usarle un modo adeguato, prevenire atteggiamenti di discriminazione, prevenire il cristallizzarsi di convinzioni assorbite attraverso i mezzi di comunicazione e tramite i social, conoscere la realtà dell'universo femminile attraverso gli ambiti disciplinari (donne nell'arte, nella scienza, nella letteratura, nella musica, nello sport...) o conoscere la storia di Donne di classe e Donne fuoriclasse, donne famose salite agli onori della cronaca e della Storia, conoscere e raccontare la storia di donne che si distinguono nella vita quotidiana, lontano dalla luce dei riflettori, superare gli stereotipi di genere, superare i comportamenti aggressivi e/o ostili, Imparare a riflettere sulle differenze legate al genere e rilevare come queste differenze costituiscano un patrimonio di ricchezza, saper riconoscere la diversa distribuzione di compiti e ruoli uomo-donna all'interno della famiglia, le differenze tra lavoro per il mercato e lavoro di cura ed i pregiudizi ad essi correlati. Imparare a "leggere" in modo consapevole gli strumenti educativi (es. i libri scolastici) e la comunicazione (es. le pubblicità) in ottica di genere riflettendo sui linguaggi che essi veicolano e che possono porsi come discriminanti/facilitanti nella formazione di stereotipi. Contrastare la diffusione di idee, atteggiamenti e comportamenti discriminatori o usare in modo consapevole e rispettoso i social e i dispositivi digitali. Migliorare l'autostima e l'autoconsapevolezza, valorizzare le differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Tutti per uno, uno per tutti!

Il progetto è un'entusiasmante iniziativa della scuola infanzia di Pattada che mira a promuovere



una crescita armonica e l'equilibrio dei bambini attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità motorie, cognitive e linguistiche. Attraverso attività ludico-motorie, si intende preparare i bambini a una transizione gioiosa e divertente verso il successivo percorso scolastico, enfatizzando l'importanza dell'attività motoria nella socializzazione e nell'acquisizione delle prime regole sociali. Si prevedono varie attività ludico-motorie finalizzate a stimolare la percezione corporea, la coordinazione, la capacità di programmazione di percorsi (coding), e l'educazione respiratoria. Si prevede l'impiego di giochi, percorsi motori, attività di coordinamento occhio-mano e momenti educativi sulla respirazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fornire una base solida per lo sviluppo fisico, cognitivo e sociale dei bambini, preparandoli in modo divertente ed educativo per il passaggio alla scuola primaria.

● Recupero, Potenziamento e Consolidamento abilità linguistiche e logiche

Un' iniziativa mirata a supportare gli alunni della primaria e secondaria di primo grado nel migliorare le loro competenze già acquisite, rinforzando le basi e affrontando eventuali lacune. Attraverso un approccio personalizzato e interattivo, si propone di consolidare le conoscenze in diversi ambiti, fornendo gli strumenti necessari per un apprendimento solido e continuativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi includono il miglioramento delle competenze di base, l'incremento dell'autonomia nell'apprendimento, il potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche, nonché lo sviluppo di capacità sociali come la cooperazione, il dialogo e il rispetto reciproco. Il progetto mira anche a favorire l'inclusione e a incrementare la motivazione degli alunni verso l'apprendimento.

● A piccoli passi si può!

Il progetto mira a promuovere l'inclusione, l'autonomia e lo sviluppo delle capacità degli alunni della scuola primaria. Attraverso lezioni interattive, attività laboratoriali e riflessione metacognitiva, si punta a migliorare le relazioni, le competenze linguistiche e matematiche, nonché a coltivare valori come la solidarietà e il rispetto. È un percorso che favorisce la crescita individuale e una comunità scolastica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le relazioni, le competenze linguistiche e matematiche, promuovendo l'inclusione, l'autonomia e lo sviluppo delle capacità degli alunni della scuola primaria.

● Pronti per il primo esame!

Il progetto per le classi terze della Scuola secondaria di primo grado di Alà dei Sardi si focalizza sul recupero e il potenziamento delle competenze in matematica e italiano. Le attività includono simulazioni di esami, test e compiti su diversi argomenti. Gli obiettivi principali sono il recupero e il consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze nelle due materie, migliorare l'interesse e la motivazione dei ragazzi nell'apprendimento, oltre a favorire il successo formativo di ciascun ragazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare conoscenze e competenze in matematica e italiano, incrementare l'interesse e la motivazione nell'apprendimento, favorire il successo formativo degli alunni.

● Namastè: il gioco dello Yoga nell'infanzia

Introduzione allo yoga con cerchio di saluto, racconti animati, giochi di carte e posizioni, respirazioni e rilassamento, musica e uso di strumenti musicali. rielaborazione con disegni, verbalizzazioni e mandala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i piccoli alunni nella gestione delle emozioni, gestire conflitti e piccole difficoltà .
Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

● Sport Gioventude

Il progetto coinvolge le classi 1^a, 2^a e 3^a delle scuole Primarie di Buddusò, Pattada e Alà dei Sardi,



confermate dal CONI Sardegna, promuovendo un'ora settimanale di attività motorie di base. Tecnici delle Federazioni Sportive locali affiancheranno gli insegnanti, permettendo un'interazione preziosa. Si prevede un'attenzione particolare agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, l'effettuazione di test motori all'inizio e alla fine del progetto e la realizzazione di giochi conclusivi. Al termine, verranno raccolti dati statistici per valutare l'interesse per l'attività sportiva. La governance del progetto è affidata a figure chiave come il Presidente Regionale del CONI Sardegna, l'Assessore allo Sport o suo Delegato della Regione Sardegna, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Presidente del CIP Sardegna e il Direttore della Scuola Regionale dello Sport. Questi ruoli mirano a garantire la supervisione e il coordinamento efficace di tutte le attività svolte, assicurando il successo e l'adeguato monitoraggio del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie di base, inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), collaborazione tra insegnanti e tecnici sportivi, realizzazione di eventi conclusivi e giochi di fine anno, raccolta e analisi dei dati statistici, supporto istituzionale e collaborazione interistituzionale.

Destinatari

Gruppi classe

● Giochi Studenteschi

Rivolto a tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Buddusò. I Campionati Studenteschi si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed



extracurricolare. Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per rappresentative d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consentire agli studenti l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport e contribuire ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Migliorare la qualità della vita e della salute, nonché gli strumenti di coesione sociale e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

● Azioni contro bullismo e cyberbullismo

Il progetto primaria e secondaria, si propone di tutelare i minori promuovendo una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, ad un uso consapevole, sicuro e adeguato delle nuove tecnologie. Il progetto si svilupperà attraverso un percorso di formazione rivolto a docenti e volendo educatori e genitori dell'Istituto (in modalità sincrona online), inoltre sono previsti interventi mirati nelle classi dove ci sarà maggiore necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità; aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione e giustizia; dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi; sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto di Educazione civica “Stare bene” (Interdisciplinare, trasversale, verticale)

L'azione progettuale triennale è aperta a tutti i docenti dell'Istituto. Stare bene è un concetto che spesso viene limitato alla dimensione della salute fisica, ma il benessere di ciascun individuo è il risultato di molteplici fattori che uniti e armoniosamente intrecciati contribuiscono a garantire un equilibrio psicofisico ottimale: stare bene grazie ad un'alimentazione equilibrata e ad una regolare attività fisica, stabilire relazioni corrette dal punto di vista della comunicazione verbale



e del comportamento in generale, avere la certezza che ogni componente la comunità sia responsabile nel rispettare le norme e le regole che fanno sì che i diritti di ciascuno vengano garantiti; sentirsi liberi di esprimere il proprio parere; avere maturato la sicurezza in sé per poter sostenere un'opinione supportandola con valide argomentazioni, maturare il giusto equilibrio e la consapevolezza necessaria per poter fare scelte di vita, trarre benessere dalle espressioni artistiche, musicali e dalla creatività in generale; accedere a studi specifici e attendibili che possano arricchire il patrimonio delle conoscenze individuali e di gruppo per favorire il confronto e la crescita armoniosa della persona; avere accesso ai social media con la giusta consapevolezza e adeguata maturità per non cadere nelle frequenti trappole del web... Questi e altri aspetti rappresentano dei tasselli che, in ambito disciplinare, interdisciplinare, trasversale e verticale, offrono l'occasione per i docenti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto di programmare delle specifiche attività, calibrate e strutturate appositamente a seconda dell'età degli allievi/e affinché i discenti possano vedere lo stesso concetto declinato in varie modalità, realizzino quanto sia importante star bene con se stessi, con gli altri, liberi di potersi esprimere, consapevoli dell'importanza della cura della persona a livello fisico (per es. facendo una buona prevenzione contro le dipendenze, curando l'alimentazione e svolgendo regolare attività fisica), ma anche a livello emotivo e psicologico (per es. mostrando accoglienza verso gli altri e sentendosi accolti, rispettando le regole nell'ottica della necessità di garantire il rispetto dei diritti e parimenti dei doveri). Si tratta, quindi, di un progetto che prevede attività educative non episodiche, ma articolate e interconnesse. Pertanto i docenti potranno agire dal punto di vista didattico-educativo secondo varie modalità, spaziando in diverse direzioni e tenendo presenti le diverse sfaccettature che la tematica "Stare bene" offre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano sia all'interno della scuola che all'interno del contesto sociale. Condividere in ambito familiare le conoscenze e le abilità maturate a scuola. Sviluppare un clima relazionale positivo tra pari e con gli adulti. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute intesa come benessere fisico – psichico – sociale. Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. Comunicare correttamente. Mostrare attenzione per sé stessi e per l'altro. Rispettare le regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Esplorare luoghi nuovi e imparare attraverso esperienze dirette per offrire agli alunni di tutte le età un'opportunità di apprendimento che va oltre le aule scolastiche. Classi infanzia, primaria e secondaria di I grado Buddusò, Pattada, Alà dei Sardi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolo alla curiosità e alla creatività, sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di educazione civica: Regoliamoci

Lettura di testi e albi illustrati , brainstorming, attività di ricerca in gruppo, discussioni e riflessioni di gruppo, progettazione e realizzazione di brochure e cartelloni. Visione di filmati alla Lim. In occasione delle principali ricorrenze civili , 20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini , 25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 27 gennaio giornata della memoria, 7 febbraio giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo , 25 aprile anniversario della liberazione dal nazi- fascismo, 2 giugno festa della repubblica, verranno proposte letture e attività di riflessione orale e scritta e si realizzeranno brochure e lapbook per sensibilizzare i bambini alle tematiche più attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper collaborare in un gruppo , ricavare informazioni da testi ed eseguire ricerche online, saper utilizzare semplici tecniche espressive, realizzare semplici lapbook, schemi, mappe e tabelle ed elaborati grafici.

Destinatari

Gruppi classe

● Giornata internazionale degli alberi

Si promuoveranno iniziative di educazione ambientale nelle scuole primarie e secondarie. Le iniziative saranno finalizzate a esporre il ruolo degli alberi e degli ecosistemi nel proprio territorio. Verranno inoltre rappresentate le misure per prevenire gli incendi boschivi e in particolare le misure di protezione delle abitazioni a stretto contatto con aree rurali e boschive. Al riguardo verranno mostrate attrezature antincendio boschivo e qualora possibile un fuoristrada munito di modulo AIB.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di tutti gli studenti in particolare di cittadinanza europea, competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali, del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza dell'importanza della salvaguardia di ambiente e territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti CEAS

Attività all'aperto o in aula, organizzate dai CEAS e rivolte a gruppi classe di primaria e secondaria del nostro Istituto, e riguardanti tematiche ambientali e sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di tutti gli studenti in particolare di cittadinanza europea, competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali, del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Aula Snoezelen: un ambiente multisensoriale per il benessere dei nostri bambini!

Grazie alla collaborazione con il Comune di Buddusò, il progetto mira a creare uno spazio multisensoriale all'avanguardia, un'aula Snoezelen, all'interno della nostra scuola dell'infanzia. Questa iniziativa rientra in un ampio programma di promozione del benessere e dell'inclusione,



pensato per favorire lo sviluppo sensoriale, cognitivo ed emotivo di tutti i nostri alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

-Stimolazione sensoriale: Offrire un ambiente ricco di stimoli visivi, uditivi, tattili, olfattivi e gustativi, adattati alle diverse età e bisogni dei bambini. -Favorire la calma e il rilassamento: Creare uno spazio protetto e accogliente dove i bambini possano rilassarsi, ridurre l'ansia e migliorare la concentrazione. -Promuovere l'esplorazione e la scoperta: Offrire materiali e attrezzature che invitino alla manipolazione, all'esplorazione e alla scoperta sensoriale. - Sostenere lo sviluppo cognitivo: Favorire lo sviluppo delle capacità cognitive attraverso attività sensoriali strutturate. -Facilitare l'inclusione: Creare un ambiente inclusivo dove tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità, possano partecipare e sentirsi a proprio agio.

● Progetto Fondazione di Sardegna

Questo progetto nasce con l'obiettivo di potenziare i percorsi di apprendimento cooperativo all'interno del nostro Istituto, sfruttando le nuove tecnologie per rendere l'esperienza didattica più dinamica, inclusiva ed efficace. Attraverso l'integrazione di strumenti digitali innovativi, con particolare riferimento alle Digital Board di nuova generazione e ai software di apprendimento



cooperativo, gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare modalità di apprendimento basate sulla collaborazione, sviluppando competenze trasversali essenziali per il loro futuro scolastico e professionale. Il progetto si articherà in diverse attività che mirano a rafforzare il lavoro in team, in particolare la co-costruzione di contenuti e presentazioni, il confronto critico tra diversi punti di vista e la risoluzione di problemi complessi. Queste esperienze favoriranno non solo lo sviluppo di capacità comunicative e di pensiero critico, ma anche una maggiore autonomia nell'acquisizione delle conoscenze. Il coinvolgimento attivo degli studenti sarà il fulcro di questo percorso: l'interazione e la partecipazione aumenteranno la motivazione, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e significativo. Inoltre, l'impiego delle tecnologie educative avrà un impatto positivo sui risultati scolastici, promuovendo un ambiente di apprendimento stimolante, collaborativo e orientato all'innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenerne negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie



didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionali e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di tutti gli studenti in particolare di cittadinanza europea, competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali, del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.



Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Al termine delle azioni attivate ci aspettiamo che il 70% degli studenti coinvolti: • usi in modo autonomo degli strumenti digitali per l'apprendimento cooperativo • si impegni nella risoluzione di problemi complessi attraverso il confronto e la collaborazione con i compagni • esprima le proprie idee in modo dialogico attraverso il confronto aperto e rispettoso con il pensiero altrui • utilizzi in modo critico le fonti sul web al fine di argomentare in modo efficace le proprie posizioni • lavori con gli altri in modo proficuo nei contesti di studio e apprendimento • riconosca il valore dell'unicità di ogni compagno per migliorare la performance complessiva del gruppo • manifesti flessibilità al cambiamento e apertura a punti di vista diversi.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Progetto Progressi per il recupero e il supporto agli studenti nell'innovazione

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Buddusò, che opera in un contesto montano caratterizzato da isolamento geografico, fragilità socio-economiche e una progressiva rarefazione delle opportunità educative e culturali. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e



secondaria di primo grado dei tre plessi scolastici (Buddusò, Alà dei Sardi e Pattada), con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, difficoltà relazionali o situazioni di disagio non certificate. Attraverso un approccio integrato, il progetto prevede attività di ascolto psicologico, laboratori espressivi e formativi, percorsi di educazione socio-emotiva, formazione docenti e incontri con le famiglie. Cuore pulsante dell'iniziativa è il potenziamento dell'intelligenza emotiva come competenza trasversale, da sviluppare in ogni ordine di scuola e integrata nel curricolo d'Istituto. L'intervento è in piena coerenza con il campo d'azione 149 "Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)" e in continuità con le azioni del PNRR DM19/2024, promuovendo una scuola inclusiva, accogliente e capace di rispondere in modo strutturato alle fragilità del territorio. L'articolazione pluriennale e il sistema di valutazione comparata ne garantiscono efficacia, sostenibilità e continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenerne negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionali e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di tutti gli studenti in particolare di cittadinanza europea, competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali, del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo



Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

1. Miglioramento del clima scolastico nei vari plessi, rilevabile attraverso osservazioni sistematiche e strumenti di autovalutazione (questionari, focus group). 2. Incremento della partecipazione attiva degli studenti, soprattutto di quelli a rischio di esclusione, in attività di gruppo, laboratori e momenti di confronto strutturato. 3. Maggiore consapevolezza e competenza emotiva da parte degli alunni, osservabile nella gestione dei conflitti, nella comunicazione interpersonale e nell'empatia verso i pari. 4. Crescita della collaborazione tra scuola e famiglie, testimoniata da una partecipazione più ampia e propositiva ai momenti formativi e agli eventi comunitari. 5. Rafforzamento del ruolo della scuola come presidio educativo e culturale nei tre comuni, con un impatto positivo anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico.

Risorse professionali

Esterno





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso la sostenibilità!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente come un' opportunità per comprendere fenomeni e processi naturali; in tal modo diventano consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda e sull'ambiente in cui essi stessi vivono. Le azioni e le attività che verranno proposte hanno l'obiettivo di raccontare agli alunni come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al territorio in cui vivono. In questo percorso di transizione ecologica e culturale la scuola diventa un ponte verso la comunità, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano. In questa ottica, il lavoro svolto in classe rappresenta per i bambini e ragazzi uno stimolo per imparare a saper conoscere le problematiche ambientali, affrontarle e proporre possibili soluzioni diventando fuori della scuola essi stessi ambasciatori e modello di comportamento per la comunità, in uno scambio reciproco e dinamico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La proposta abbraccia una serie di attività per favorire la transizione ecologica e culturale. I laboratori all'aperto coinvolgono alunni di diverse età, offrendo esperienze pratiche per esplorare e capire il territorio circostante. Si prevede la creazione di spazi verdi educativi, come zone per la piantumazione di alberi autoctoni e orti didattici per comprendere i cicli stagionali delle piante. Un percorso attraverso lo spazio verde, con pannelli informativi e QR code, coinvolgerà gli alunni nella creazione di contenuti multimediali per approfondire le loro conoscenze. Gli alunni agiranno anche come guide in eventi di sensibilizzazione ambientale, presentando i progetti della scuola e sottolineando l'importanza di tali iniziative. La collaborazione con un'azienda apistica locale permetterà di approfondire l'importanza delle api nell'ambiente. Inoltre, è prevista la realizzazione di una mini-serra sostenibile attraverso il riciclo delle bottiglie di plastica, con un sistema di irrigazione a goccia che utilizza l'acqua piovana, promuovendo la sostenibilità ambientale attraverso il riutilizzo delle risorse. L'adesione all'iniziativa di CoReVe e H-Farm coinvolgerà gli alunni in varie attività che sensibilizzano sull'importanza del riciclo del vetro in un'economia circolare e rigenerativa.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

D.A.AZUNI - BUDDUSO' - SSIC80600X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione del team docente nella scuola dell'infanzia includono diversi aspetti fondamentali. È importante valutare la capacità di creare un ambiente stimolante e inclusivo per i bambini, favorire la collaborazione efficace all'interno del team e con i genitori, oltre a essere flessibili nell'adattare le strategie didattiche alle esigenze individuali dei bambini. Si valuta anche la capacità di coinvolgere attivamente i bambini nelle attività educative, incoraggiare la partecipazione dei genitori e creare un ambiente di apprendimento sicuro e positivo. La valutazione tiene conto della capacità del team docente di comunicare in modo efficace, di lavorare collaborativamente e di contribuire al costante miglioramento della qualità dell'istruzione offerta.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia richiede un'osservazione attenta delle interazioni quotidiane. Si considera come i bambini si relazionano tra loro e con gli adulti, osservando se sono inclusivi, collaborativi e rispettosi delle regole. Si presta attenzione alla comunicazione verbale e non verbale, valutando la gestione delle emozioni e la capacità di risolvere i conflitti in modo positivo. Questa valutazione mira a comprendere come i bambini interagiscono socialmente, dimostrando empatia, rispetto reciproco e capacità di lavorare insieme in modo inclusivo e collaborativo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento; essa si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curricolo sia in riferimento al processo globale di maturazione. Essa ha, inoltre, una funzione orientativa e formativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di auto-valutazione. Come previsto dal Capo 1- Art.1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la VALUTAZIONE: ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; è connessa alle Indicazioni Nazionali e linee guida; è coerente all'offerta formativa dell'Istituto; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione; deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE: Competenze: intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; conoscenze disciplinari: intese come il risultato dell'assimilazione di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico; abilità cognitive disciplinari: intese come capacità di applicazione delle conoscenze ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali); Abilità cognitive trasversali: intese come quelle capacità che non si riferiscono ad ambiti specifici di una disciplina ma sono trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento. Il processo di apprendimento: inteso come un processo attraverso il quale l'alunno, elaborando le proprie conoscenze e abilità, modifica il proprio comportamento e il proprio atteggiamento per adattarsi in maniera autonoma alle sollecitazioni provenienti dal suo stato personale e dall'ambiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa...e documenta lo sviluppo dell'identità' personale..." (Art.1 comma 1) "La valutazione del comportamento (Art. 2 comma 5) è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto



educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art.1 Comma 3) Tenendo conto di queste direttive, delle indicazioni presenti nelle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 Maggio, il collegio dei docenti ha adottato dei criteri, degli indicatori e dei descrittori per la valutazione del "Comportamento" espresso come: Competenza personale , sociale e la capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale.

Allegato:

[_valutazione_comportamento_primaria_secondaria.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio d'Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Nel caso in cui le valutazioni periodiche delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (come ad esempio attività di recupero che gli alunni sono tenuti a frequentare). Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le



alunne e gli alunni che si sono avvalse dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalse di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di ammissione alla classe successiva

- Numero di insufficienze ammesse:

Fino a 3 insufficienze gravi (voto = 4/10)

Più 1 insufficienza lieve (voto = 5/10)

- Condizione: le insufficienze devono essere accompagnate dalla partecipazione alle eventuali azioni di recupero proposte dalla scuola

- Voto minimo:

È richiesto un voto minimo pari a 4/10 in ciascuna disciplina

- Frequenza scolastica:

È obbligatoria una frequenza minima pari a $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato

Sono possibili deroghe, secondo i criteri stabiliti dalla scuola

Deroghe al superamento del limite di assenze

Criteri di deroga:

- Assenze per motivi di salute (accompagnate da giustificazione del genitore e/o certificato medico): assenze continuative per gravi e comprovati motivi di salute; ricovero ospedaliero; visite specialistiche ospedaliere o day hospital; terapie e/o cure programmate e documentabili.

- Assenze per motivi di famiglia:

gravi e documentati motivi di famiglia (gravi patologie, lutti dei familiari entro il II grado);

assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine;

assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale;

- Viaggio di famiglia – max 5 gg.

- Assenze per motivi personali:

pratica sportiva agonistica organizzata da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

partecipazione a percorsi di formazione artistico-musicale di comprovata rilevanza;

adesione a confessioni religiose nel rispetto di intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

- Altri motivi di carattere straordinario



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese incoerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Il Collegio approva e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti approva e delibera:

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato,
- i criteri di correzione delle prove scritte,
- i criteri di valutazione del colloquio orale,
- i criteri di attribuzione del voto finale,
- i criteri di attribuzione della "Lode",
- i criteri per la formulazione del giudizio finale.

Esame di Stato conclusivo del I ciclo:

- Criteri di attribuzione del voto di ammissione

Non si identifica con la mera media aritmetica dei voti riportati allo scrutinio finale (D.L. 62/2017). Tiene conto dell'andamento didattico-disciplinare dell'intero triennio, valutando la continuità e la coerenza dei risultati conseguiti.

Valorizza i progressi compiuti dall'alunno o dall'alunna, in termini di miglioramento rispetto ai livelli di partenza, impegno, autonomia e metodo di studio.

- Criteri di attribuzione della lode



01. Ammissione con il 10 all'Esame di Stato e valutazione di 10 in almeno 3 prove d'esame e di 9 nella quarta prova

02. Ammissione con il 9 all'esame di Stato e valutazione di 10 in tutte le prove d'esame

03. Soddisfare almeno 3 dei seguenti criteri:

- Percorso scolastico: valutazioni eccellenti e progressi significativi nel triennio
- Competenze trasversali: autonomia, responsabilità, collaborazione, spirito di iniziativa
- Comportamento: partecipazione attiva, rispetto delle regole, relazioni positive
- Impegno e metodo di studio: costanza nello studio, organizzazione e gestione autonoma dell'apprendimento
- Maturazione personale: crescita rispetto al livello di partenza e sviluppo delle proprie potenzialità





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La presenza di un alto numero di alunni con BES ha portato l'IC all'elaborazione e alla proposta di specifiche strategie di inclusione grazie anche alla presenza in organico di nuovi docenti di sostegno specializzati e neo immessi in ruolo. Sono operativi Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i gruppi di lavoro operativi (GLO) (D. lgs. 66/2017, 96/2019, D. I. 182/2020). Il GLI, composto da docenti, genitori, operatori sociali e sanitari ed educatori, collabora con gli enti locali presenti sul territorio, ed elabora, annualmente, il PAI. Il GLO oltre a tutta la componente docente, coinvolge la componente genitoriale, gli operatori socio-sanitari (neuropsichiatri, educatori e specialisti), e collabora con gli enti territoriali locali. Il GLO, sotto il coordinamento dei docenti di sostegno, acquisita tutta la documentazione personale e sentita preliminarmente la famiglia per l'acquisizione di ogni elemento utile, attiva tutta una serie di osservazioni sistematiche, libere e strutturate, in classe, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dei ragazzi, i loro bisogni formativi, gli obiettivi di apprendimento e le eventuali esigenze particolari. Le osservazioni quotidiane sono volte all'analisi delle dimensioni della relazione, interazione e socializzazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamento, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Vengono poi elaborati i PEI con tutti gli elementi di dettaglio relativi alla progettazione didattica personalizzata e/o individualizzata, gli obiettivi, le metodologie didattiche adottate, le modalità di verifica e valutazione. Il consiglio di classe redige, inoltre, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni certificati con DSA, fragili e/o con difficoltà socio-economico-familiari. I docenti adottano abitualmente metodologie didattiche diversificate indicate per l'inclusione, favoriscono relazioni positive tra pari e con i docenti, tengono contatti frequenti con le famiglie e altri soggetti coinvolti nel progetto educativo. Dopo circa due anni e mezzo l'istituto comprensivo ha potuto partecipare nuovamente ai campionati sportivi studenteschi di atletica, che, oltre alla valenza agonistico-sportiva dei singoli, presenta una importante valenza trasversale, come mezzo di crescita e di espressione.



individuale e collettiva, e l'importanza di stare bene con se stessi e con gli altri. All'interno delle singole classi vengono trattati temi di interculturalità e valorizzazione della diversità. Sono inoltre attivi alcuni interventi psico-pedagogici (progetti "emozioni in gioco" e "Ben-essere a scuola"), in collaborazione con i Servizi Sociali del comune di Buddusò, atti al contenimento dei comportamenti problema nonché di alcune dinamiche affettivo-relazionali fragili e vulnerabili, sia a scuola che nell'ambiente extrascolastico, dovuti a una cattiva gestione delle emozioni e ad un mancato controllo degli impulsi e dei momenti di frustrazione.

Punti di debolezza:

la fine dell'emergenza pandemica ha reso possibile, sin dall'inizio del corrente anno scolastico, il regolare svolgimento delle attività didattiche. Nonostante ciò tutt'ora, gran parte degli alunni non ha visto la piena attuazione delle azioni di recupero, potenziamento, tantomeno lo svolgimento di altre attività progettuali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La presenza di un alto numero di alunni con BES ha portato l'IC all'elaborazione e alla proposta di specifiche strategie di inclusione grazie anche alla presenza in organico di nuovi docenti di sostegno specializzati e neo immessi in ruolo. Sono operativi Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i gruppi di lavoro operativi (GLO) (D. lgs. 66/2017, 96/2019, D. I. 182/2020). Il GLI, composto da docenti, genitori, operatori sociali e sanitari ed educatori, collabora con gli enti locali presenti sul territorio, ed elabora, annualmente, il PAI. Il GLO oltre a tutta la componente docente, coinvolge la componente genitoriale, gli operatori socio-sanitari (neuropsichiatri, educatori e specialisti), e collabora con gli enti territoriali locali. Il GLO, sotto il coordinamento dei docenti di sostegno, acquisita tutta la documentazione personale e sentita preliminarmente la famiglia per l'acquisizione di ogni elemento utile, attiva tutta una serie di osservazioni sistematiche, libere e strutturate, in classe, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dei ragazzi, i loro bisogni formativi, gli obiettivi di apprendimento e le eventuali esigenze particolari. Le osservazioni quotidiane sono volte all'analisi delle dimensioni della relazione, interazione e socializzazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamento, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Vengono poi elaborati i PEI con tutti gli elementi di dettaglio relativi alla progettazione didattica personalizzata e/o individualizzata, gli obiettivi, le metodologie didattiche adottate, le modalità di verifica e valutazione. Il consiglio di classe redige, inoltre, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni certificati con DSA, fragili e/o con difficoltà socio-economico-familiari. I docenti adottano abitualmente metodologie didattiche diversificate indicate per l'inclusione, favoriscono relazioni positive tra pari e con i docenti, tengono contatti frequenti con le famiglie e altri soggetti coinvolti nel progetto educativo. Dopo circa due anni e mezzo l'istituto comprensivo ha potuto partecipare



nuovamente ai campionati sportivi studenteschi di atletica, che, oltre alla valenza agonistico-sportiva dei singoli, presenta una importante valenza trasversale, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, e l'importanza di stare bene con se stessi e con gli altri. All'interno delle singole classi vengono trattati temi di interculturalità e valorizzazione della diversità. Sono inoltre attivi alcuni interventi psico-pedagogici (progetti "emozioni in gioco" e "Ben-essere a scuola"), in collaborazione con i Servizi Sociali del comune di Buddusò, atti al contenimento dei comportamenti problema nonché di alcune dinamiche affettivo-relazionali fragili e vulnerabili, sia a scuola che nell'ambiente extrascolastico, dovuti a una cattiva gestione delle emozioni e ad un mancato controllo degli impulsi e dei momenti di frustrazione.

Punti di debolezza:

Le attività didattiche, dopo l'emergenza pandemica, ora si svolgono in maniera regolare..

Nonostante ciò tutt'ora, gran parte degli alunni non ha visto la piena attuazione delle azioni di recupero, potenziamento, tantomeno lo svolgimento di altre attività progettuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Docenti referenti Funzione Strumentale Inclusione

Assistente Amministrativo ufficio studenti

Referenti DSA/BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti elaborano il Piano Educativo Individualizzato tenuto conto dell'ottica di una scuola inclusiva



come ambiente di apprendimento orientato alla valorizzazione di tutti gli alunni; pertanto acquisiscono e analizzano le Diagnosi Funzionali, effettuano osservazioni sistematiche in relazione alle dinamiche di insegnamento-apprendimento e alla sfera culturale e sociale extrascolastica, tengono i contatti e collaborano con genitori, specialisti, educatori ed operatori coinvolti nell'azione educativo-didattica. Tutte le azioni concordate sono realizzate nel rispetto del principio di equità e dei diritti all'istruzione, alla partecipazione, al benessere fisico ed emotivo e il diritto ad imparare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolte nella definizione dei PEI tutte le risorse professionali interne: docenti di sostegno e docenti curricolari; educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusività scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Piano Educativo

Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla sua verifica ed aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro inclusione (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e personale ATA, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n.4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni,



avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 ossia "lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e del D.L. 62/2017. La valutazione degli alunni con DSA La Legge n. 170 del 8.10.2010, " Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione. La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito. Nel decreto 5669, l'art.4 afferma che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi (...) sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Agli studenti BES sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato. Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti: 1. MEZZI DIVERSI 2. MODALITA' DIVERSE 3.CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO 4.TEMPI PIÙ LUNGHI che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica.

Approfondimento

Si rimanda al link in allegato

Allegato:

P.I. 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Per portare avanti un'azione efficace l'Istituto adotta un modello organizzativo che prevede la designazione, per ogni anno scolastico, di figure e funzioni specifiche che agiscono nei settori di competenza a loro assegnati a supporto del Dirigente Scolastico (DS) o del Dirigente dei Servizi Amministrativi (DSGA); sono risorse che costituiscono una rete di gestione capillare che raggiunge ogni ordine di scuola delle tre sedi dell'Istituto Comprensivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Ai due collaboratori vengono assegnati i seguenti impegni da svolgere insieme e d'intesa con il dirigente scolastico: • sostituiscono il Capo di Istituto in caso di assenza, con delega alla firma degli atti; • rappresentano il D.S. e l'Istituzione, in caso di assenza e sostituzione del D.S., nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni locali e altri Soggetti; • redigono circolari docenti/alunni su argomenti specifici concordati con il D.S.; • supportano il D.S. nell'elaborazione dell'orario di servizio dei docenti; • controllano che venga rispettato il regolamento d'Istituto da parte di alunni, docenti e personale; • partecipano alle riunioni di staff; • contattano, in caso di necessità, le famiglie; • redigono i verbali dei Collegi dei Docenti.

2

Funzione strumentale

Area Inclusione e benessere (Area 1): -
collaborazione con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e F.S.) -Monitoraggio degli alunni in condizione di handicap e delle azioni svolte -Referente per i rapporti con l'ASL e l'ufficio H -Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi - Coordinamento delle iniziative progettuali (in

8



collaborazione con la FS 3.2) comuni con la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria - Membro di diritto del PAI -Membro di diritto della Commissione continuità ed orientamento - Componente della "Commissione aggiornamento del PTOF". Area Innovazione digitale e sito web (Area 2): -Osservare il sito web costantemente e monitorare la pubblicazione dei contenuti segnalando la presenza di pubblicazioni inesatte o mancanti - manutenzione giornaliera e miglioramento del sito -progettare iniziative per coinvolgere docenti e non docenti alla consultazione del sito - coinvolgere il personale docente e non docente nello sviluppo dei contenuti per favorire la proiezione sul Web della Scuola, anche in relazione al suo contesto territoriale presentando le attività didattiche e culturali e valorizzandole -curare una veste grafica moderna e multifunzionale, con link di facile individuazione e gestione -gestire i contenuti in forma multimediale -indicizzare i contenuti in modo che diventino di facile reperibilità anche da altre fonti di ricerca -consultare, all'occorrenza, il responsabile esterno del sito individuato dall'amministrazione al fine di aggiornare costantemente l'home page e i relativi link -verificare che nei pc della scuola siano presenti due account diversi uno per amministratore ed uno utente -aprire il sito al contributo di tutti i docenti che vogliono condividere sul Web contenuti didattici - verificare il buon funzionamento di tutti i supporti informatici presenti all'interno della scuola -mantenere un dialogo costante con i



colleghi in modo da essere attenti e sensibili alle richieste di fruizione delle risorse esistenti e di nuove installazioni di programmi didattici solo se la scuola ne ha licenza -intervenire per risolvere problemi tecnici per la fruizione di lim e pc tablet e chiedere all'occorrenza parere o intervento al responsabile per l'assistenza individuato dalla scuola -verificare che la connessione all'interno dell'istituto funzioni ed eventualmente suggerire soluzioni per la risoluzione dei problemi e seguirne il percorso di risoluzione -amministrare la piattaforma MICROSOFT 365 -TEAMS e adottata dalla scuola -supportare i docenti e gli studenti nell'utilizzo della piattaforma MICROSOFT 365 -TEAMS adottata dalla scuola - collaborare e relazionarsi col Dirigente scolastico e con il Dsga per acquisti di materiali informatici -partecipare a corsi di formazione interni o esterni all'Istituto inerenti la funzione strumentale. Area PTOF e progettazione e rendicontazione (Area 3): - Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e FF.SS.); - Curare l'aggiornamento del PTOF - Coordinamento "Commissione aggiornamento del PTOF". - Coordinamento delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF - Programmazione d'Istituto e curricoli - Monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (formazione) - Referente INVALSI - Coordinatore della Commissione PTOF. Area valutazione d'Istituto (RAV - PDM - INVALSI) (Area 4): -Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e F.S.) - Predisporre tutti gli standard idonei alla valutazione iniziale, intermedia e finale degli



alunni (griglie, scheda di valutazione, certificazione competenze) -Definizione criteri di valutazione degli alunni in indirizzo, supervisione, coordinamento ed elaborazione di quadro di sintesi ad integrazione del PTOF, delle attività di programmazione delle Scuole dell'Infanzia e Primaria, delle riunioni di dipartimento della Scuola Secondaria di I Grado, della Commissione PTOF -Lettura dei dati, in coordinamento con il Referente d'Istituto, degli Istituti Nazionali Indire e Invalsi e il Nucleo di Autovalutazione e illustrazione dei medesimi al Collegio dei Docenti.

- collaborare nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e delle sue eventuali successive modifiche, relativamente al plesso;
- verifica giornaliera delle assenze del personale, predisposizione delle attività di vigilanza, con tempestiva comunicazione alla segreteria e al Dirigente scolastico delle situazioni createsi e relativi programmi adottati;
- curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione generale dell'ambiente scolastico), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali;
- vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile;
- inoltrare al DSGA le segnalazioni di guasti, richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici o di quanto necessiti;
- segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo ai servizi della scuola e ai rapporti con i genitori e gli alunni;
- segnalazione delle necessità di tutela

Responsabile di plesso

8



della salute e della sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola; • coordinamento nel plesso delle attività inerenti la sicurezza, funzioni di preposto alla sicurezza dei docenti, del personale ATA e degli alunni; • rilevazione e intervento relativamente all'osservanza delle disposizioni relative: ai collaboratori scolastici, alla vigilanza degli alunni (durante le fasi di ingresso, di permanenza, di uscita), all'informazione relativa al piano di evacuazione e alle modalità di effettuazione; • partecipazione alle riunioni dello Staff di presidenza. Le responsabili dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria sono inoltre delegate a presiedere i rispettivi Consigli di Intersezione/Interclasse, in assenza del Dirigente scolastico.

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti dell'Animatore Digitale sono presentare progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola, oltre che monitorati dal Ministero e coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Involgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate,

1



sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Funzioni: -supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche -supportare l'attività dell'Animatore digitale.

2

Referenti d'Istituto per l'educazione civica

COMPITI E FUNZIONI - Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e FF.SS.); - Curare l'aggiornamento del PTOF - Coordinamento "Commissione aggiornamento del PTOF". - Coordinamento delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF - Programmazione d'Istituto e curricoli - Monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (formazione) - Referente INVALSI - Coordinatore della Commissione PTOF.

4

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

COMPITI E FUNZIONI Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e F.S.); -Predisporre tutti gli standard idonei alla valutazione iniziale, intermedia e finale degli alunni (griglie, scheda di valutazione, certificazione competenze) -Definizione criteri di valutazione degli alunni in indirizzo, supervisione, coordinamento ed elaborazione di quadro di sintesi - a integrazione del PTOF - delle attività di programmazione delle Scuole dell'Infanzia e Primaria, delle riunioni di dipartimento della Scuola Secondaria di I Grado, della Commissione PTOF -Lettura dei dati, in

1



	coordinamento con il Referente d'Istituto, degli Istituti Nazionali Indire e Invalsi e il Nucleo di Autovalutazione e illustrazione dei medesimi al Collegio dei Docenti.	
Referenti bullismo e cyber-bullismo	COMPITI E FUNZIONI Collaborare con tutti i referenti di plesso e con i coordinatori di classe per promuovere e coordinare i vari progetti indirizzati alla prevenzione di atti connessi con il bullismo e il cyberbullismo. Gestione delle segnalazioni dovute a atti sospetti di bullismo o cyber bullismo.	2
Gruppo sportivo	COMPITI E FUNZIONI - Coordinamento didattico e organizzativo dell'attività sul territorio di pertinenza; - Coordinamento dei rapporti tra Istituti, Amministrazioni Locali, Federazioni Sportive, Associazioni Sportive e con tutti quei soggetti che, a titolo, risultino interessate a collaborare sul territorio - Coordinamento del progetto "Coni: Sport in classe".	3
Referenti Dipartimenti Ambiti Disciplinari	COMPITI E FUNZIONI -Collaborare con le varie commissioni e gruppi di lavoro, in particolar modo con il gruppo di lavoro per il curricolo verticale e con la commissione valutazione descrittiva nella scuola primaria. -Coordinare i lavori per la predisposizione e l'elaborazione di un curricolo verticale d'Istituto.	8
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	COMPITI E FUNZIONI -Rilevazione dei BES presenti nell'istituto; -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; □-focus/confronto sui casi,	6



consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività ` della scuola; □-interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.) progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

Referenti viaggi
d'istruzione, uscite
didattiche e visite guidate

COMPITI E FUNZIONI - Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e FF.SS.) - Curare l'aggiornamento del PTOF - Coordinamento "Commissione aggiornamento del PTOF" - Coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF - Programmazione d'Istituto e curricoli - Monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (formazione) - Referente INVALSI - Coordinatore della Commissione PTOF.

5

Referenti INVALSI

COMPITI E FUNZIONI - Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e FF.SS.) - Curare l'aggiornamento del PTOF - Coordinamento "Commissione aggiornamento del PTOF" - Coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF - Programmazione d'Istituto e curricoli - Monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (formazione) - Referente INVALSI - Coordinatore della Commissione PTOF.

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa e a quella organizzativa.	4
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento di attività per il potenziamento alunni BES	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintendere ai servizi Amministrativo - contabili;• curare l'organizzazione della Segreteria;• redigere gli atti di ragioneria ed economato;• dirigere e organizzare il piano di lavoro a tutto il personale ATA;• lavorare in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione – interclasse –classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'Albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000450908

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000450908

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprendativobudduso.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete n.3 ambito 01

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete con IC di Ozieri

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con IIS Enrico Fermi Ozieri

Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per assistente tecnico - Scuola polo: I.C. Ittiri

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di supporto tecnico



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

PTOF 2022 - 2025

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica ed organizzativa

Azioni formative, quali Corsi di formazione, Seminari e Convegni, per il Dirigente Scolastico, i Docenti collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali, i gruppi PNRR (Dispersione scolastica e Innovazione) inerenti: - implementazione di modelli organizzativi per la gestione di spazi innovativi e risorse umane e strumentali - arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Corsi di formazione per i docenti dei tecnici e dei professionali, il Dirigente Scolastico e il team collaborativo con il DS attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti: - progettazione dei curricoli per competenze - didattica per competenze e valutazione - competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (Italiano, I competenze logico-matematiche e scientifiche, lingue straniere).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Corsi di formazione e Seminari per l'animatore digitale, i docenti dei tecnici e dei professionali, in particolar modo i docenti delle discipline informatiche, il Dirigente scolastico, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne (Docenti e Dirigente Scolastico) ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti: - innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD - ambienti apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, pensiero computazionale e contenuti digitali anche in ottica inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Corsi di formazione per i docenti dei tecnici e professionali attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti: - Percorsi di formazione metodologica per il CLIL - Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento dei vari livelli di certificazione linguistica da base ad avanzati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità



Convegni e Corsi di formazione a tema per i docenti di sostegno e curricolari dei tecnici e professionali, il Dirigente scolastico e la funzione strumentale area inclusione, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne (docenti e Dirigente Scolastico) ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti: - BES e DSA e le metodologie di personalizzazione della didattica - I documenti dell'inclusione: PDP, PEI su base ICF - Strumenti compensativi e dispensativi e la valutazione personalizzata - Didattica metacognitiva e il metodo di studio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Corsi di formazione e incontri seminari per i docenti dei tecnici e professionali, i docenti referenti e le funzioni strumentali, inerenti: - il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo - internazionalizzazione e i progetti europei (etwinning, erasmus, educhange, ...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Corsi di formazione e incontri seminari per il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS , la Commissione PTOF, il Nucleo Interno di Valutazione, i referenti PCTO, inerenti: - rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento - rendicontazione sociale.



Collegamento con le priorità del
PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Competenze relative all'insegnamento delle discipline STEM/STEAM come da linee guida adottate con il DM 184/2023 attuative della linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 Componente 1.

Corsi di formazione per i docenti dell'istituto comprensivo attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM: - Percorsi di formazione metodologica relativi ai processi di apprendimento delle discipline STEM, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con "4C": Critical thinking (pensiero critico) – Communication (Comunicazione) – Collaboration (Collaborazione) – Creativity (Creatività) - Percorsi di promozione di approcci multidisciplinari STEAM con lo scopo di rimuovere le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT con le arti, le scienze umane e sociali. L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio, con lo scopo di promuovere competenze trasversali (competenze digitali, pensiero critico, capacità di risolvere problemi, gestione e spirito imprenditoriale) nonché la cooperazione con partner non accademici e rispondere alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali incoraggiando la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Titolo attività di formazione: Competenze relative alla didattica orientativa come da linee guida adottate con il DM 328 del 22 dicembre 2022 attuative di una delle sei riforme introdotte con il PNRR Missione 4 Componente 1.

Corsi di formazione per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola per gli aa. ss. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 inerenti attività formative finalizzate all’orientamento e da ritenersi come misure ulteriori rispetto alla formazione propedeutica per tutor e orientatori e da realizzarsi anche attraverso le scuole polo per la formazione. - Percorsi di formazione indirizzati al conseguimento di competenze da parte del corpo docente funzionali all’accompagnamento di studentesse e studenti nel percorso di crescita con l’obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso scolastico, facilitando l’integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder. - Percorsi di promozione di approcci orientativi che accompagnino studentesse e studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali in chiave multidisciplinare attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere. Il tutto con lo scopo di supportare studentesse e studenti nell’individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M: 66/2023) PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 "Didattica



digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

La linea d'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 Componente 1 del PNRR prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Verranno realizzati percorsi formativi per tutto il personale scolastico – DS, DSGA, personale ATA, docenti – sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le Tipologie di attività riguarderanno: 1) Percorsi di formazione sulla transizione digitale (in presenza, online, modalità ibrida) in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 2) Laboratori di formazione (in presenza) sul campo consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" 3) Comunità di pratiche per l'apprendimento costituita da docenti DS, DSGA e personale ATA con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico, sia organizzativo-amministrativo, l'apprendimento tra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo delle competenze di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche
- metodologie didattiche innovative e pratiche innovative

Formazione di Scuola/Rete

Attività connessa con il PNRR

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M: 65/2023)

PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1

"Nuove competenze e nuovi linguaggi"

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'intervento A si esplica attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'Intervento B si esplica attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti selezionati



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività connessa con il PNRR

Approfondimento

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIFERIMENTO INIZIATIVA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"D. A. AZUNI" Buddusò (SS)

Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada

Cod.Min. SSIC80600X C.F. 81000450908

e-mail ssic80600x@istruzione.it pec ssic80600x@pec.istruzione.it tel. 079.714035

Piano della formazione del personale docente

a. s. 2024-25

Introduzione



Nel quadro delle azioni di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e in linea con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" di Buddusò ha avviato un'indagine strutturata sui bisogni formativi del personale scolastico. Tale rilevazione ha avuto l'obiettivo di raccogliere dati significativi per orientare le future azioni di aggiornamento e formazione, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto, con le esigenze espresse dal corpo docente e con le sfide educative emergenti.

L'indagine ha coinvolto il personale docente attraverso strumenti di rilevazione specifici quali questionari anonimi e momenti di confronto collegiale. I dati raccolti rappresentano una risorsa preziosa per la definizione di un piano formativo rispondente alle reali necessità professionali, didattiche e organizzative della comunità scolastica.

Il presente report restituisce una sintesi dei risultati emersi, accompagnata da una riflessione sulle aree di intervento prioritarie, con l'intento di costruire percorsi formativi efficaci, partecipati e coerenti con la missione educativa dell'Istituto.

1. Quadro di riferimento normativo

Il presente piano è redatto in coerenza con le seguenti normative e documenti ministeriali:

- Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("La Buona Scuola") , art. 1, comma 124 , che definisce la formazione in servizio del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale e introduce il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.
- Decreto Ministeriale 8 giugno 2005, n. 47, Linee guida generali sulla formazione in servizi o, con il quale si stabilisce che la formazione deve essere coerente con il profilo professionale dei docenti e legata al miglioramento della qualità della scuola.
- Direttiva MIUR n. 170/2016 che regolamenta i criteri per l'accreditamento degli enti di formazione e la valutazione delle attività formative, individua le aree prioritarie di formazione (competenze digitali, valutazione, inclusione, lingue, ecc.).
- Piano Nazionale di Formazione dei Docenti 2016-2019 , un Documento MIUR che dettaglia gli obiettivi strategici e le modalità della formazione su base triennale e suddivide le aree formative prioritarie e definisce la figura del referente per la formazione .
- Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) – Comparto Scuola (2019–2021, firmato nel 2022)
 - il quale ribadisce il diritto/dovere alla formazione del personale, la necessità di coinvolgere RSU e organi collegiali nel piano e la valorizzazione delle attività formative nel piano di miglioramento e



nell'autovalutazione.

- D.P.R. 275/1999 , Regolamento dell'autonomia scolastica , il quale legittima l'autonomia delle scuole nella definizione del proprio Piano dell'Offerta Formativa , compresa la formazione interna.
- Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 , che definisce le modalità operative per l'attuazione del Piano Nazionale Formazione, con indicazioni su Unità Formative , durata (25 ore) e documentazione .

2. Descrizione del questionario sui bisogni formativi

Il questionario, somministrato ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, è stato progettato con l'obiettivo di rilevare in modo puntuale e sistematico i bisogni formativi del personale docente, in vista della pianificazione di percorsi di aggiornamento coerenti e mirati. Strutturato attraverso moduli Google, il questionario si articola in sezioni tematiche che esplorano diversi ambiti di interesse professionale e pedagogico-didattico.

La prima parte raccoglie dati anagrafici e di servizio, mentre le successive sezioni si focalizzano su macro-aree formative ritenute strategiche nel PTOF : Benessere, movimento e inclusione , Innovazione digitale , Cultura del territorio e sostenibilità , STEM/STEAM , e Metodologie attive per il successo formativo . Ogni sezione invita i docenti a indicare la propria priorità formativa e a riflettere sul livello di competenza già acquisito, offrendo così una mappatura utile alla personalizzazione dell'offerta formativa.

Il questionario integra domande sia a risposta chiusa sia aperta, permettendo così di raccogliere dati quantitativi e qualitativi. Particolarmente significativa è la parte finale dedicata all'espressione libera del bisogno formativo prioritario, che consente di cogliere aspetti non completamente ricompresi nelle categorie proposte.

Nel complesso, lo strumento si distingue per chiarezza, completezza e aderenza agli attuali orientamenti in materia di sviluppo professionale docente. I dati raccolti costituiscono un prezioso punto di partenza per costruire percorsi formativi rispondenti alle reali esigenze del corpo docente e coerenti con gli obiettivi strategici dell'Istituto (Allegato A).

3. Analisi e interpretazione dei dati raccolti

Scuola dell'infanzia

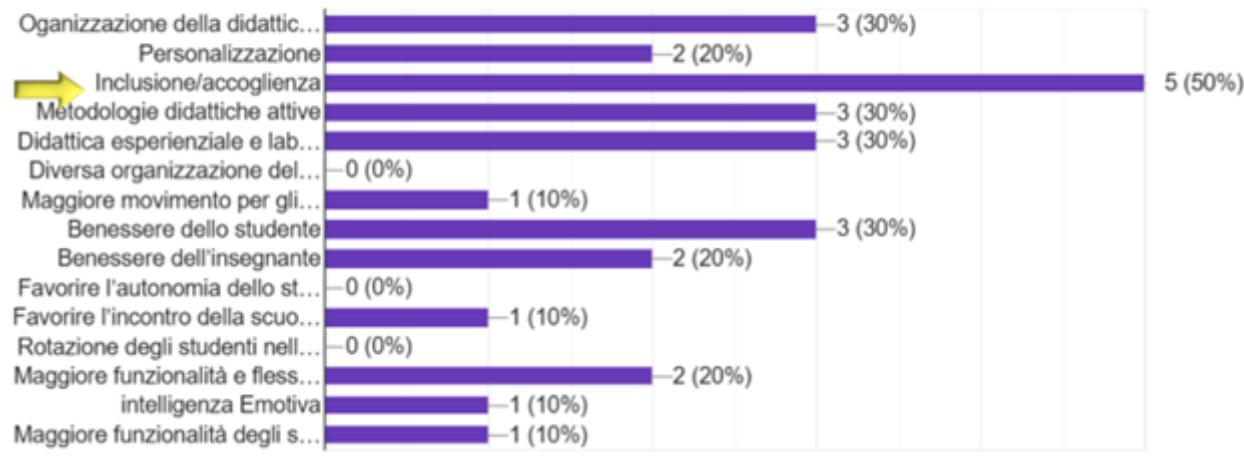
Orientamenti pedagogico-didattici prioritari



I docenti della scuola dell'infanzia vogliono una scuola più inclusiva, attiva, esperienziale e attenta sia agli studenti che ai docenti.

1.1 Quali ritieni che siano gli orientamenti pedagogico-didattici prioritari verso i quali la tua scuola deve tendere per migliorare? Indica tre opzioni.

10 risposte



Graf. 1 Orientamento pedagogico-didattico prioritario verso il quale la scuola dell'infanzia vuole tendere

Area Benessere, movimento e inclusione

La grande maggioranza dei docenti ritiene prioritario formarsi nell'ambito del l'area Benessere, movimento e inclusione . È un segnale chiaro del bisogno di lavorare su prati che educative che favoriscono un clima scolastico positivo , la gestione delle emozioni e l'inclusività.



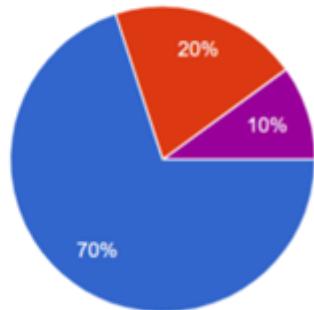
Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

2.1 Quale tra le seguenti macro-aree ritieni prioritaria per la tua formazione?

10 risposte



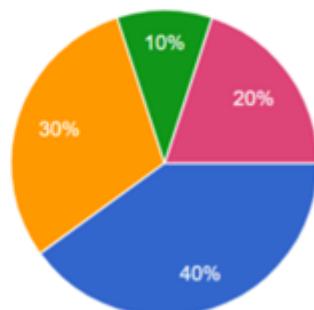
- ➡ ● Benessere, movimento e inclusione
- ➡ ● Innovazione digitale
- ➡ ● Cultura del territorio e sostenibilità
- ➡ ● STEAM
- ➡ ● Metodologie attive per favorire il successo formativo

Graf. 2 Macro-aree ritenute prioritarie per la formazione

All'interno di questa macro-area prioritaria , l'educazione emotiva è la tematica più sentita, coerentemente con l'attenzione al benessere e all'inclusione. Anche l'attenzione al benessere del docente viene menzionato più volte.

2.2 AREA BENESSERE, MOVIMENTO E INCLUSIONE: scegli una tematica che ritieni prioritaria

10 risposte



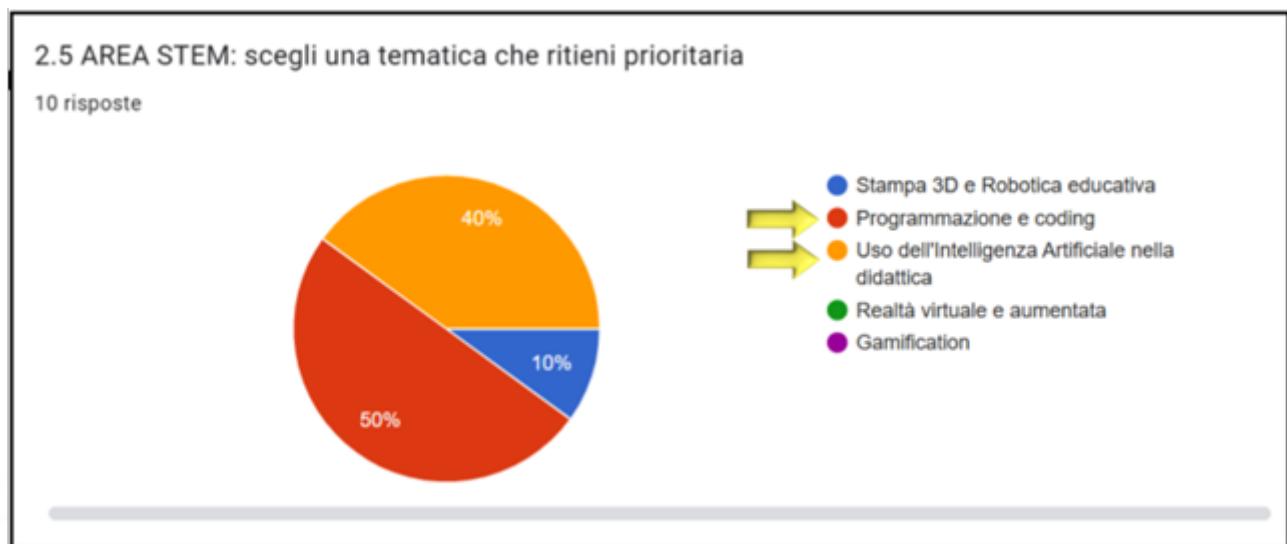
- ➡ ● Educazione emotiva
- ➡ ● La relazione educativa
- ➡ ● Spazi di apprendimento inclusivi
- ➡ ● Attività motoria per migliorare le dinamiche relazionali in classe e/o i pr...
- ➡ ● La gestione dei comportamenti-problema in classe
- ➡ ● Interventi didattico-educativi nella disabilità intellettuale
- ➡ ● Gestione dello stress nel lavoro dell'in...

Graf. 3 Tematica ritenuta prioritaria all'interno della macro-area Benessere, movimento e inclusione



Area STEM

Per quanto riguarda la macro-area STEM, si rileva un marcato interesse verso l'acquisizione di competenze digitali avanzate, come l'intelligenza artificiale e il coding. Tuttavia, i dati relativi alle competenze già possedute evidenziano una limitata esperienza pratica in questi ambiti. Questa discrepanza solleva interrogativi sull'opportunità di avviare percorsi formativi per i quali i docenti potrebbero non disporre dei necessari prerequisiti.



Graf. 4 Tematica ritenuta prioritaria nell'ambito della macro-area STEM

Area metodologie attive

Nell'ambito dell'area delle metodologie attive si evidenzia grande attenzione all'apprendimento attivo e cooperativo. Il DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) e l'organizzazione degli spazi emergono come priorità logistiche/metodologiche.



Organizzazione

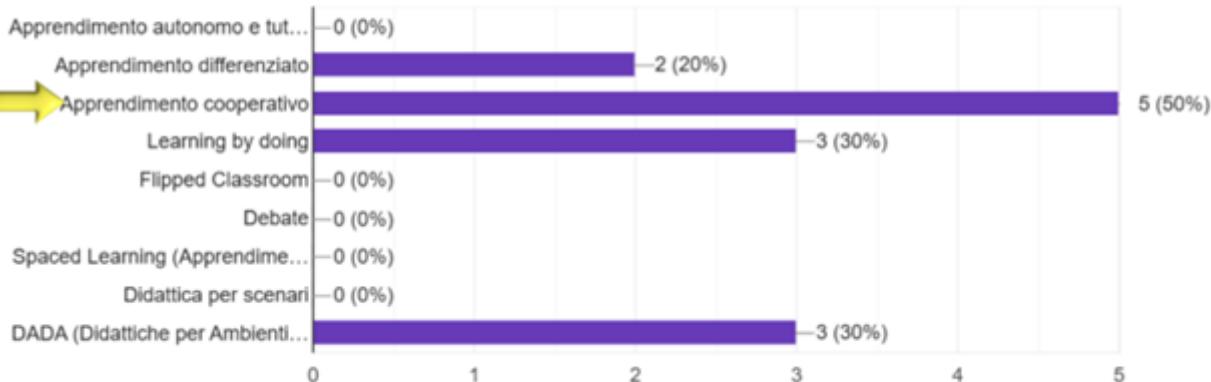
Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

2.6 AREA METODOLOGIE ATTIVE PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

DEGLI STUDENTI: tra le seguenti metodologie attive, indicane almeno due che vorresti approfondire

10 risposte



Graf. 5 Tematiche ritenute prioritarie all'interno dell'area Metodologie attive

Scuola primaria

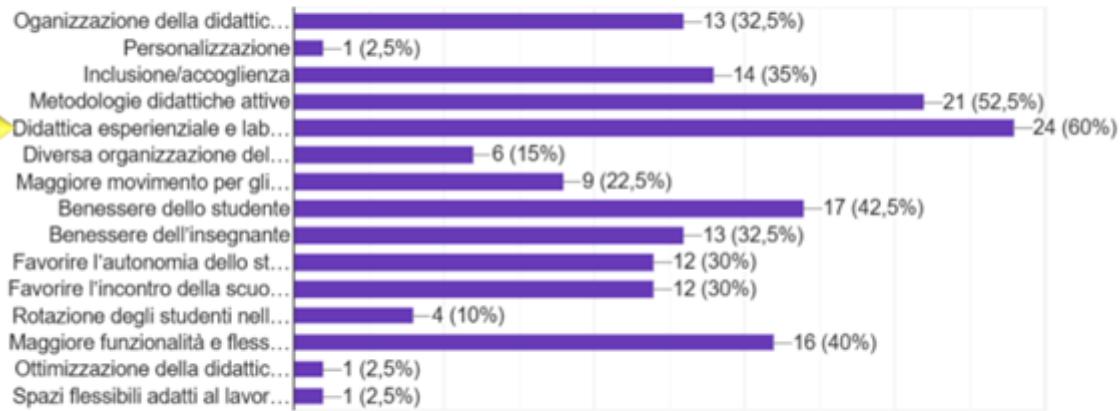
Orientamenti pedagogico-didattici prioritari

I docenti della scuola primaria ritengono che l'orientamento pedagogico-didattico verso il quale la scuola deve tendere è la didattica esperienziale e laboratoriale .



1.1 Quali ritieni che siano gli orientamenti pedagogico-didattici prioritari verso i quali la tua scuola deve tendere per migliorare? Indica tre opzioni.

40 risposte



Graf. 6 Orientamenti pedagogico-didattici prioritari verso i quali la scuola primaria vuole tendere per migliorare

Questo dato appare coerente con la macro-area ritenuta prioritaria per la formazione , le metodologie didattiche attive, confermando un forte interesse verso approcci centrati sullo studente.



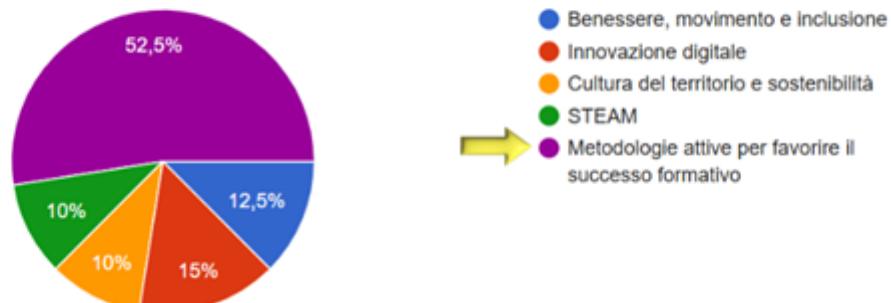
Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

2.1 Quale tra le seguenti macro-aree ritieni prioritaria per la tua formazione?

40 risposte



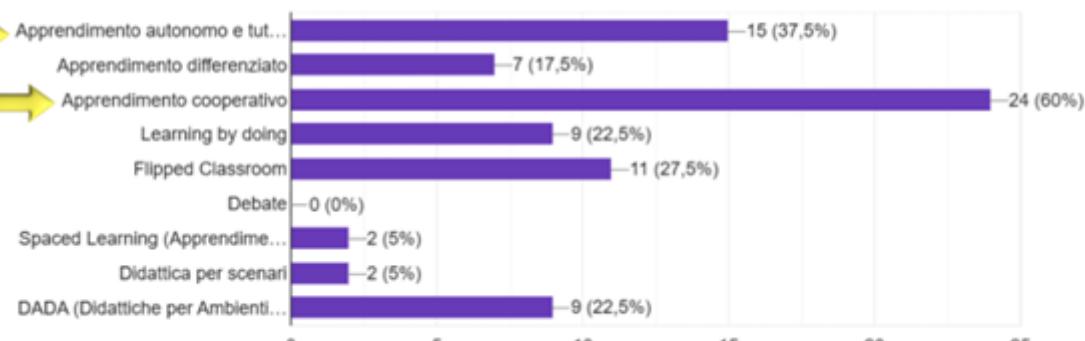
Graf. 7 Macro-area ritenuta prioritaria per la formazione dei docenti della scuola primaria

All'interno dell'area evidenziata, la metodologia attiva che i docenti ritengono di dover approfondire è l'apprendimento cooperativo seguito dall'apprendimento autonomo e il tutoring. Dai dati emerge che i docenti desiderano sviluppare strategie che rendano gli studenti più partecipi e responsabili del proprio apprendimento.

2.6 AREA METODOLOGIE ATTIVE PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

DEGLI STUDENTI: tra le seguenti metodologie attive, indicane almeno due che vorresti approfondire

40 risposte

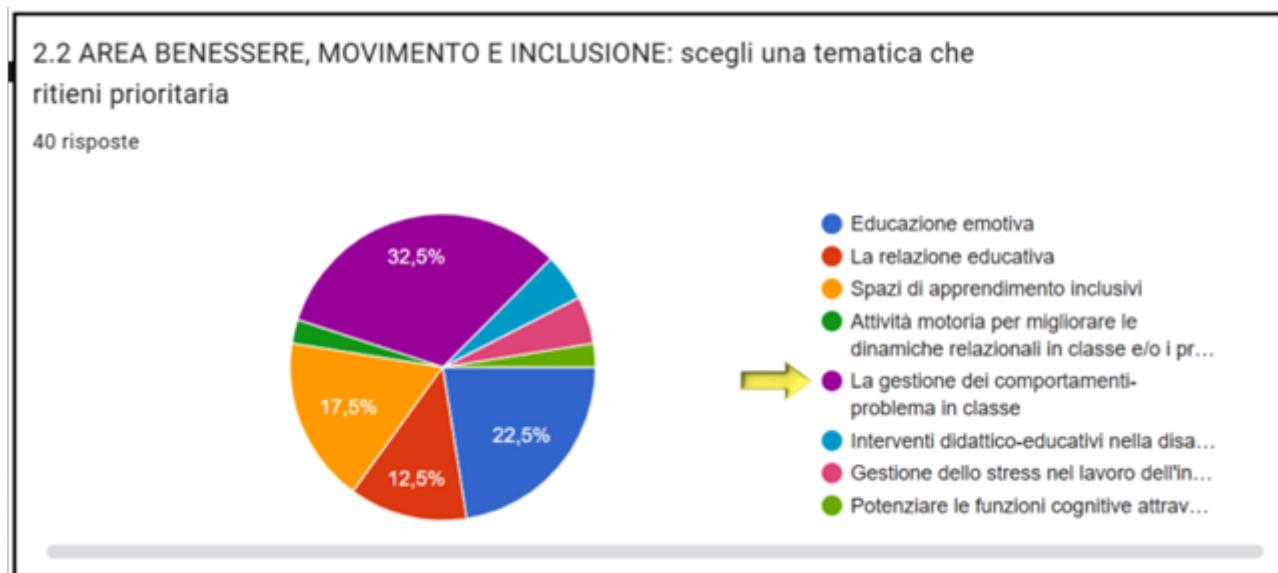




Graf. 8 Metodologie attive che si ritiene di dover approfondire

Area Benessere, movimento e inclusione

Nell'area Benessere, movimento e inclusione i docenti ritengono dover acquisire strategie per la gestione dei comportamenti-problema in classe .



Graf. 9 Tematica ritenuta prioritaria nell'ambito dell'area Benessere, movimento e inclusione

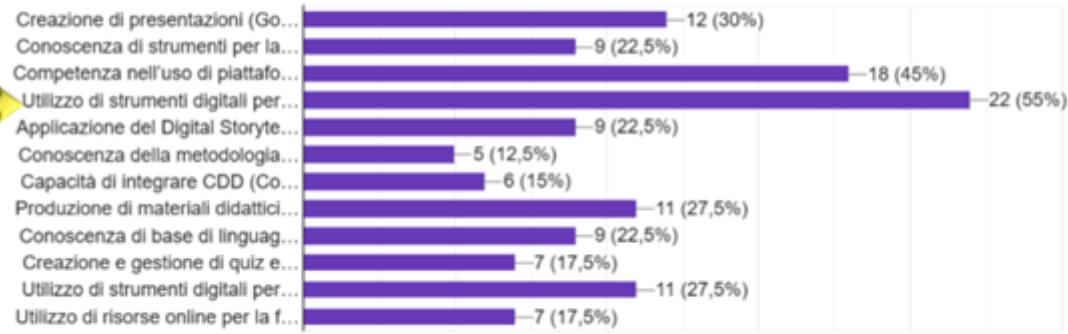
Area innovazione digitale

Le competenze più richieste in ambito digitale sono l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica inclusiva e l'uso di piattaforme educative . Molti docenti desiderano migliorare l'integrazione delle tecnologie in classe per favorire l'inclusività e rendere la didattica più dinamica e accessibile.



2.3 AREA INNOVAZIONE DIGITALE: tra le seguenti competenze digitali di tipo tecnico-didattico, indicane almeno tre che ritieni prioritarie per la tua formazione

40 risposte



Graf. 10 Competenze digitali da sviluppare nell'ambito dell'utilizzo in aula di tecnologie per l'apprendimento

Area STEM

Nell'area STEM la tematica che i docenti ritengono di dover approfondire è l'uso dell' IA nella didattica . Emerge una crescente apertura verso l'innovazione digitale avanzata, con particolare attenzione all'IA e al coding.



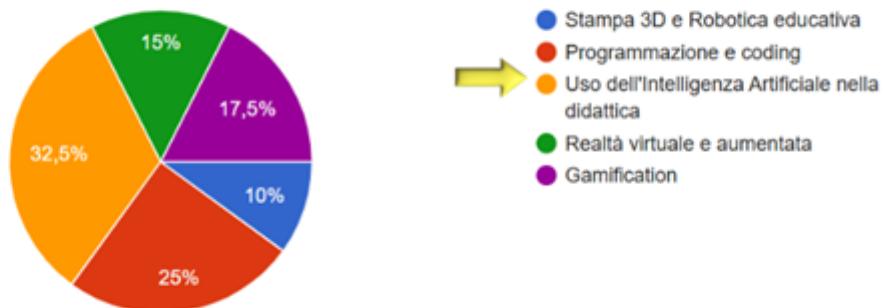
Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

2.5 AREA STEM: scegli una tematica che ritieni prioritaria

40 risposte



Graf. 11 Tematiche che si ritiene di dover approfondire nell'ambito dell'area STEM

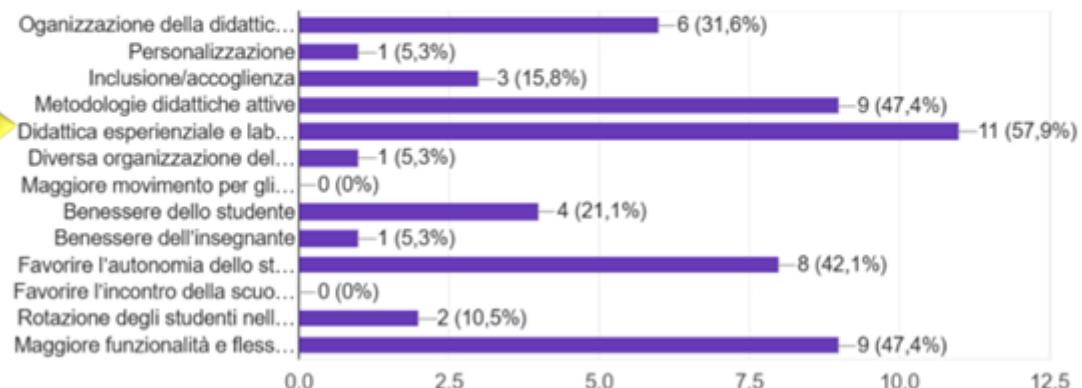
Scuola secondaria

Orientamenti pedagogico-didattici prioritari

Il corpo docente mostra sensibilità verso un modello educativo centrato sullo studente che privilegia una didattica esperienziale e laboratoriale .

1.1 Quali ritieni che siano gli orientamenti pedagogico-didattici prioritari verso i quali la tua scuola deve tendere per migliorare? Indica tre opzioni.

19 risposte





Graf. 12 Orientamenti pedagogico-didattici prioritari verso i quali la scuola secondaria vuole tendere

Questo dato appare coerente con la macro-area ritenuta prioritaria per la formazione dai docenti della scuola secondaria, ovvero quella delle Metodologie attive , con particolare riferimento al learning by doing .



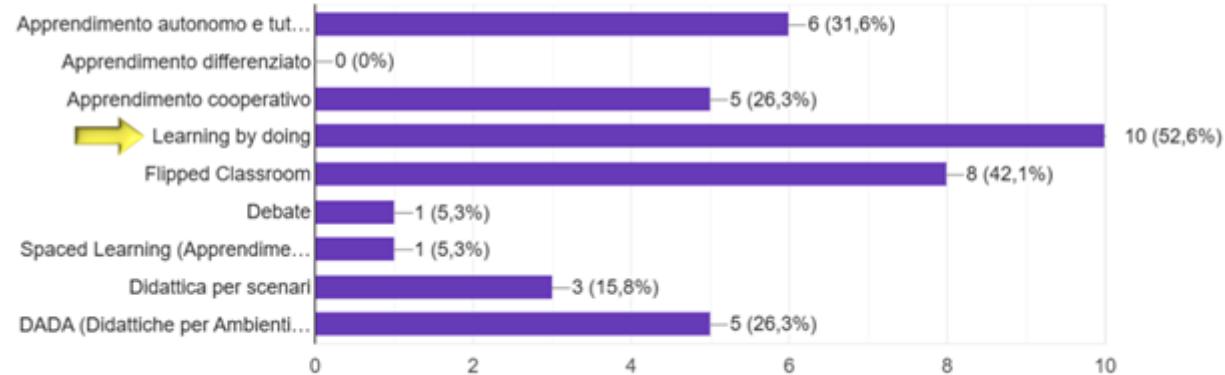
Graf. 12 Macro-area ritenuta prioritaria per la formazione dei docenti della scuola secondaria



2.6 AREA METODOLOGIE ATTIVE PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

DEGLI STUDENTI: tra le seguenti metodologie attive, indicane almeno due che vorresti approfondire

19 risposte



Graf. 13 Metodologie attive sulle quali i docenti ritengono di doversi formare

Area Benessere, movimento e inclusione

All'interno dell'area Benessere, movimento e inclusione è ritenuto prioritario che i docenti migliorino nella gestione dei comportamenti problema in classe. L'area è fortemente sentita come fondamentale per migliorare il clima scolastico e la qualità della relazione educativa.



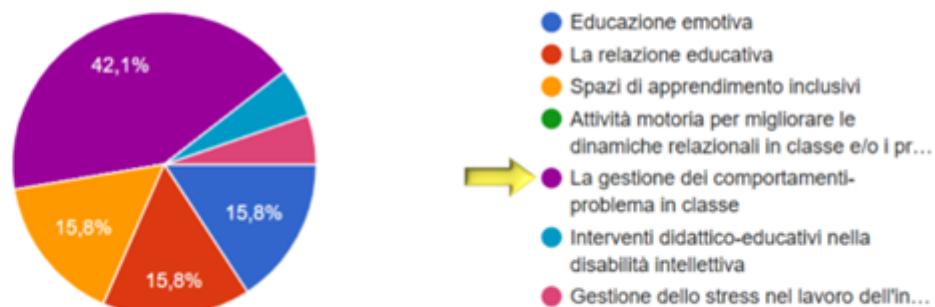
Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

2.2 AREA BENESSERE, MOVIMENTO E INCLUSIONE: scegli una tematica che ritieni prioritaria

19 risposte



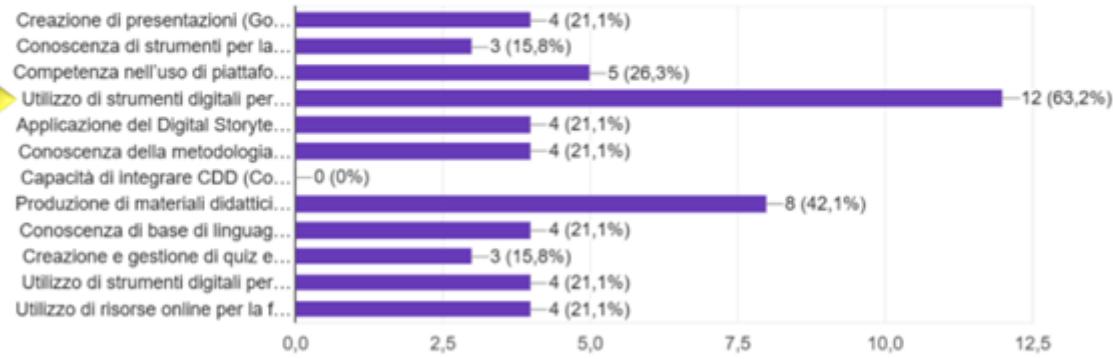
Graf. 14 Tematica ritenuta prioritaria all'interno dell'area Benessere, movimento e inclusione

Area innovazione digitale

L'area è percepita come cruciale per innovare la didattica, con particolare riferimento alle tecnologie per l'apprendimento cooperativo .

2.3 AREA INNOVAZIONE DIGITALE: tra le seguenti competenze digitali di tipo tecnico-didattico, indicane almeno tre che ritieni prioritarie per la tua formazione

19 risposte

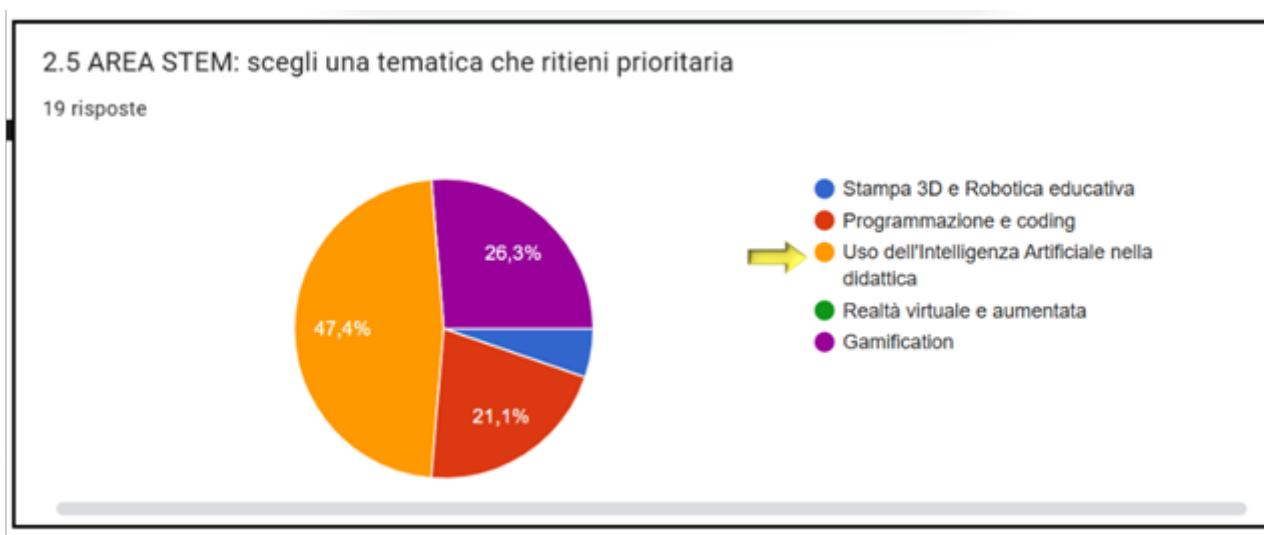




Graf. 15 Competenza da sviluppare prioritariamente nell'ambito dell'area Innovazione digitale

Area STEM

Nell'ambito dell'area STEM le tematiche che i docenti vorrebbero approfondire riguardano l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e il coding . Molti docenti, però, dichiarano poca o nessuna esperienza pregressa sul piano digitale, dunque questo potrebbe comportare la necessità di formarsi preliminarmente su prerequisiti nell'area del digitale.



Graf. 16 Tematiche ritenute prioritarie nell'area delle STEM

4. Priorità formative

Il Piano della Formazione del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025 è stato elaborato tenendo conto dei bisogni formativi rilevati nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione all'inclusione, all'innovazione metodologica e digitale, allo sviluppo delle competenze STEM e al benessere degli studenti e del personale scolastico. Le proposte sono articolate per grado scolastico e per aree tematiche (Tab. 1).

Tabella 1

Piano della formazione: percorsi prioritari



Piano della Formazione

	Orientamento pedag./didattico	Area prioritaria	Area benessere, movimento, inclusione	Area innovazione digitale	Area STEM	Area metodologie innovative
SCUOLA INFANZIA	Inclusione/accoglienza	Benes, mov, incl	Ed. emotiva Spazi inclusivi		Coding - IA	Apprend. coop.
SCUOLA PRIMARIA	Didattica esper/lab	Metod. attive	La gest. comp.	Apprend. coop.	IA	Apprend. coop.
SCUOLA SECONDARIA	Didattica esper/lab	Metod. attive	La gest. comp.	Apprend. coop.	IA	Learning by doing

Scuola dell'Infanzia

Orientamento pedagogico/didattico

Inclusione e accoglienza

I docenti sentono la necessità di approfondire pratiche inclusive e strategie per favorire l'accoglienza dei bambini, con attenzione alle dinamiche relazionali e affettive.

Area prioritaria:

Benessere, movimento, inclusione

Area benessere, movimento, inclusione:

Educazione emotiva e spazi inclusivi

Saranno proposti percorsi per sviluppare la consapevolezza emotiva e promuovere ambienti educativi accoglienti e inclusivi.

Area innovazione digitale:

I dati raccolti sono risultati incoerenti dunque richiederanno un approfondimento di tipo qualitativo attraverso il confronto diretto con i docenti.

Area STEM:



Coding e Intelligenza Artificiale

Introduzione di pratiche ludico-educative per familiarizzare con i concetti base del pensiero computazionale.

- Area metodologie innovative:

- Apprendimento cooperativo

Scuola Primaria

Orientamento pedagogico/didattico:

Didattica esperienziale e laboratoriale

- Area prioritaria:

- Metodologie attive

- Gestione dei comportamenti-problema

I docenti riconoscono il bisogno di acquisire strumenti operativi per affrontare le situazioni critiche in classe, promuovendo un clima positivo e funzionale all'apprendimento.

Area innovazione digitale:

- Apprendimento cooperativo

- Uso delle tecnologie per favorire dinamiche collaborative tra pari.

Area STEM:

- Intelligenza Artificiale

- Prime esperienze di IA applicata al contesto educativo, con un approccio pratico e interdisciplinare.

Area metodologie innovative:



- Apprendimento cooperativo

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Orientamento pedagogico/didattico:
- Didattica esperienziale e laboratoriale

Area prioritaria:

- Metodologie attive

Particolare attenzione al learning by doing , come strategia per stimolare la motivazione, la partecipazione e il pensiero critico degli studenti.

Area benessere, movimento, inclusione:

- Gestione dei comportamenti-problema

Area innovazione digitale:

- Apprendimento cooperativo

Area STEM:

- Intelligenza Artificiale

Approfondimenti sul ruolo dell'IA nella didattica e riflessioni critiche sull'impatto di queste tecnologie nel processo educativo.

Area metodologie innovative:

- Learning by doing

Area benessere, movimento, inclusione:

5. Obiettivi generali del Piano della formazione

- Promuovere pratiche didattiche inclusive e cooperative



- Rafforzare le competenze digitali e metodologiche dei docenti
- Favorire il benessere psico-fisico della comunità scolastica
- Sostenere lo sviluppo delle competenze STEM e dell'intelligenza artificiale
- Migliorare la gestione della classe e dei comportamenti-problema
- Valorizzare la didattica esperienziale come strumento per l'apprendimento significativo.

6. Azioni formative articolate per ordine di scuola e aree tematiche

Scuola dell'Infanzia

Inclusione/Accoglienza (Area orientamento pedagogico)

- Approfondimento su strategie inclusive, accoglienza e sviluppo della relazione educativa.
- Obiettivo specifico: facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva di tutti i bambini.

Benessere, movimento e inclusione

- Percorsi su educazione emotiva, motricità, spazi educativi inclusivi.
- Obiettivo specifico: promuovere lo sviluppo armonico e relazionale dei bambini.

STEM e innovazione digitale

- Avvicinamento ludico al coding attraverso il gioco e la narrazione.
- Obiettivo specifico: stimolare il pensiero logico e creativo.

Metodologie innovative

- Apprendimento cooperativo per lo sviluppo di abilità sociali.
- Obiettivo specifico: potenziare la collaborazione e la comunicazione tra pari.



Scuola Primaria

Didattica esperienziale/laboratoriale (Area orientamento pedagogico)

- Laboratori interdisciplinari, didattica attiva e centrata sull'esperienza.
- Obiettivo specifico: promuovere l'apprendimento significativo e personalizzato.

Metodologie attive (Area prioritaria)

- Uso di tecniche come il cooperative learning.
- Obiettivo specifico: favorire l'autonomia , le abilità sociali e il protagonismo degli alunni.

Gestione dei comportamenti-problema (Area benessere)

- Formazione su tecniche di osservazione, intervento e prevenzione.
- Obiettivo specifico: migliorare il clima di classe e la relazione educativa.

Innovazione digitale

- Uso consapevole e integrato delle tecnologie nella didattica.
- Obiettivo specifico: sostenere l'apprendimento cooperativo attraverso il digitale.

STEM

- Introduzione dell'IA in percorsi didattici interdisciplinari.
- Obiettivo specifico: sviluppare competenze computazionali e critiche.

Scuola Secondaria di I grado

Didattica esperienziale/laboratoriale (Area orientamento pedagogico)

- Attività laboratoriali e cooperative in tutte le discipline.



- Obiettivo specifico: rafforzare il legame tra teoria e pratica.

Metodologie attive e Learning by Doing (Area prioritaria e innovativa)

- Progetti, compiti autentici e problem solving come base dell'apprendimento.
- Obiettivo specifico: accrescere motivazione, pensiero critico e autonomia.

Gestione dei comportamenti-problema

- Percorsi formativi orientati alla prevenzione e alla regolazione dei conflitti.
- Obiettivo specifico: costruire un contesto di apprendimento positivo e sicuro.

Innovazione digitale e cooperativa

- Utilizzo di piattaforme, app e strumenti digitali per l'apprendimento collaborativo.
- Obiettivo specifico: integrare il digitale in ottica inclusiva e partecipativa.

STEM – Intelligenza Artificiale

- Approccio critico e laboratoriale all'IA nella didattica.
- Obiettivo specifico: sviluppare competenze future-oriented e consapevolezza tecnologica.

7. Modalità organizzative

- Formazione in presenza e online (sincrona/ asinc.)
- Laboratori sul campo e comunità di pratica
- Percorsi trasversali per la continuità didattica
- Documentazione e disseminazione delle buone pratiche

8. Monitoraggio e valutazione



La valutazione dell'efficacia del piano sarà condotta attraverso:

- Questionari di gradimento
- Analisi dei bisogni formativi in itinere
- Documentazione delle esperienze realizzate
- Indicatori qualitativi di impatto didattico e relazionale .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cristina Vedovelli



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e gestione dati personali

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M: 66/2023) PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Descrizione dell'attività di formazione La transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività connessa con il PNRR

Procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola